**<ATTO PRIMO>**

*(Camera non affatto ammobiliata, una sedia d'appoggio in mezzo)*

**<SCENA I>** *(Figaro con una misura in mano e Susanna allo specchio che si sta mettendo un capellino ornato di fiori)*

*<N. 1 Duettino>*

**FIGARO** *(misurando)*Cinque... dieci.... venti... trenta... trentasei...quarantatre

**SUSANNA***(specchiandosi)*Ora sì ch'io son contenta;   
sembra fatto inver per me.   
Guarda un po', mio caro Figaro,   
guarda adesso il mio cappello.

**FIGARO**Sì mio core, or è più bello,   
sembra fatto inver per te.

**SUSANNA** e **FIGARO**Ah, il mattino alle nozze vicino   
quanto è dolce al mio/tuo tenero sposo   
questo bel cappellino vezzoso   
che Susanna ella stessa si fe'.

*<Recitativo>*

**SUSANNA**Cosa stai misurando,    
caro il mio Figaretto?

**FIGARO**Io guardo se quel letto   
che ci destina il Conte   
farà buona figura in questo loco.

**SUSANNA**E in questa stanza?

**FIGARO**Certo: a noi la cede   
generoso il padrone.

**SUSANNA**Io per me te la dono.

**FIGARO**E la ragione?

**SUSANNA***(toccandosi la fronte)*La ragione l'ho qui.

**FIGARO***(facendo lo stesso)*Perché non puoi   
far che passi un po' qui?

**SUSANNA**Perché non voglio.   
Sei tu mio servo, o no?

**FIGARO**Ma non capisco   
perché tanto ti spiace   
la più comoda stanza del palazzo.

**SUSANNA**Perch'io son la Susanna, e tu sei pazzo.

**FIGARO**Grazie; non tanti elogi! Guarda un poco   
se potriasi star meglio in altro loco.

*<N. 2 Duettino>*

**FIGARO**Se a caso madama   
la notte ti chiama,   
din din; in due passi   
da quella puoi gir.   
Vien poi l'occasione   
che vuolmi il padrone,   
don, don; in tre salti    
lo vado a servir.

**SUSANNA**Così se il mattino   
il caro Contino,   
din din; e ti manda   
tre miglia lontan,   
don don; a mia porta   
il diavol lo porta,   
ed ecco in tre salti ...

**FIGARO**Susanna, pian, pian.

**SUSANNA**Ascolta ...

**FIGARO**Fa presto ...

**SUSANNA**Se udir brami il resto,   
discaccia i sospetti   
che torto mi fan.

**FIGARO**Udir bramo il resto,   
i dubbi, i sospetti   
gelare mi fan.

*<Recitativo>*

**SUSANNA**Or bene; ascolta, e taci!

**FIGARO**Parla: che c'è di nuovo?

**SUSANNA**Il signor Conte,   
stanco di andar cacciando le straniere   
bellezze forestiere,   
vuole ancor nel castello   
ritentar la sua sorte,   
né già di sua consorte, bada bene,   
appetito gli viene ...

**FIGARO**E di chi dunque?

**SUSANNA**Della tua Susanetta

**FIGARO**Di te?

**SUSANNA**Di me medesma; ed ha speranza,   
che al nobil suo progetto   
utilissima sia tal vicinanza.

**FIGARO**Bravo! Tiriamo avanti.

**SUSANNA**Queste le grazie son, questa la cura   
ch'egli prende di te, della tua sposa.

**FIGARO**Oh, guarda un po', che carità pelosa!

**SUSANNA**Chetati, or viene il meglio: Don Basilio,   
mio maestro di canto, e suo mezzano,   
nel darmi la lezione   
mi ripete ogni dì questa canzone.

**FIGARO**Chi? Basilio? Oh birbante!

**SUSANNA**E tu credevi   
che fosse la mia dote   
merto del tuo bel muso!

**FIGARO**Me n'ero lusingato.

**SUSANNA**Ei la destina    
per ottener da me certe mezz'ore...   
che il diritto feudale...

**FIGARO**Come? Ne' feudi suoi   
non l'ha il Conte abolito?

**SUSANNA**Ebben; ora è pentito, e par che tenti   
Riscattarlo da me.

**FIGARO**Bravo! Mi piace:   
Che caro signor Conte!   
Ci vogliam divertir: trovato avete...   
*(Si sente suonare un campanello)*Chi suona? La Contessa.

**SUSANNA**Addio, addio, Figaro bello ...

**FIGARO**Coraggio, mio tesoro.

**SUSANNA**E tu, cervello.   
*(parte)*

**<SCENA II>***(Figaro solo)*

**FIGARO**Bravo,signor padrone! Ora incomincio   
a capir il mistero... e a veder schietto   
tutto il vostro progetto: a Londra è vero?   
Voi ministro, io corriero, e la Susanna ...   
secreta ambasciatrice.   
Non sarà, non sarà. Figaro il dice.

*<N. 3 Cavatina>*

**FIGARO**Se vuol ballare   
Signor Contino,   
il chitarrino   
le suonerò.   
Se vuol venire   
nella mia scuola   
la capriola   
le insegnerò.   
Saprò... ma piano,   
meglio ogni arcano   
dissimulando   
scoprir potrò!   
L'arte schermendo,   
l'arte adoprando,   
di qua pungendo,   
di là scherzando,   
tutte le macchine   
rovescerò.   
Se vuol ballare   
Signor Contino,   
il chitarrino   
le suonerò.   
*(parte)*

**<SCENA III>***(Bartolo e Marcellina con un contratto in mano)*

*<Recitativo>*

**BARTOLO**Ed aspettaste il giorno   
fissato a le sue nozze   
per parlarmi di questo?

**MARCELLINA**Io non mi perdo,   
dottor mio, di coraggio:   
per romper de' sponsali   
più avanzati di questo   
bastò spesso un pretesto, ed egli ha meco,   
oltre questo contratto, certi impegni...   
so io...basta...convien   
la Susanna atterrir. Convien con arte   
impuntigliarli a rifiutar il Conte.   
Egli per vendicarsi   
prenderà il mio partito,   
e Figaro così fia mio marito.

**BARTOLO***(prende il contratto dalle mani di Marcellina)*Bene, io tutto farò: senza riserve   
tutto a me palesate.   
Avrei pur gusto   
di dar per moglie la mia serva antica   
a chi mi fece un dì rapir l'amica.

*<N. 4 Aria>*

**BARTOLO**La vendetta, oh, la vendetta!   
È un piacer serbato ai saggi.   
L'obliar l'onte e gli oltraggi   
è bassezza, è ognor viltà.   
Con l'astuzia...coll'arguzia...   
col giudizio...col criterio...   
si potrebbe...il fatto è serio...   
ma credete si farà.   
Se tutto il codice   
dovessi volgere,   
se tutto l'indice   
dovessi leggere,   
con un equivoco,   
con un sinonimo   
qualche garbuglio   
si troverà.   
Tutta Siviglia    
conosce Bartolo:   
il birbo Figaro   
vostro sarà.   
*(parte)*

**<SCENA IV>***(Marcellina, poi Susanna con cuffia da donna, un nastro e un abito da donna)*

*<Recitativo>*

**MARCELLINA**Tutto ancor non ho perso:   
mi resta la speranza.   
Ma Susanna si avanza:   
io vo' provarmi...   
Fingiam di non vederla.   
E quella buona perla   
la vorrebbe sposar!

**SUSANNA***(resta indietro)*Di me favella

**MARCELLINA**Ma da Figaro alfine   
non può meglio sperarsi: argent fait tout.

**SUSANNA**Che lingua! Manco male   
ch'ognun sa quanto vale.

**MARCELLINA**Brava! Questo è giudizio!   
Con quegli occhi modesti,   
con quell'aria pietosa,   
e poi...

**SUSANNA**Meglio è partir.

**MARCELLINA**Che cara sposa!   
*(Vanno tutte due per partire e s'incontrano alla porta.)*

*<N. 5 Duettino>*

**MARCELLINA***(facendo una riverenza)*Via resti servita,   
Madama brillante.

**SUSANNA***(facendo una riverenza)*Non sono sì ardita,   
madama piccante.

**MARCELLINA***(riverenza)*No, prima a lei tocca.

**SUSANNA***(riverenza)*No, no, tocca a lei.

**SUSANNA** e **MARCELLINA***(riverenze)*Io so i dover miei,   
non fo inciviltà.

**MARCELLINA***(riverenza)*La sposa novella!

**SUSANNA***(riverenza)*La dama d'onore!

**MARCELLINA***(riverenza)*Del Conte la bella!

**SUSANNA***(riverenza)*Di Spagna l'amore!

**MARCELLINA**I meriti!

**SUSANNA**L'abito!

**MARCELLINA**Il posto!

**SUSANNA**L'età!

**MARCELLINA**Per Bacco, precipito,   
se ancor resto qua.

**SUSANNA**Sibilla decrepita,   
da rider mi fa.   
*(Marcellina parte)*

**<SCENA V>***(Susanna e poi Cherubino)*

*<Recitativo>*

**SUSANNA**Va' là, vecchia pedante,   
dottoressa arrogante,   
perché hai letti due libri   
e seccata madama in gioventù...

**CHERUBINO***(esce in fretta)*Susanetta, sei tu?

**SUSANNA**Son io, cosa volete?

**CHERUBINO**Ah, cor mio, che accidente!

**SUSANNA**Cor vostro! Cosa avvenne?

**CHERUBINO**Il Conte ieri   
perché trovommi sol con Barbarina,   
il congedo mi diede;   
e se la Contessina,   
la mia bella comare,   
grazia non m'intercede, io vado via,   
io non ti vedo più, Susanna mia!

**SUSANNA**Non vedete più me! Bravo! Ma dunque   
non più per la Contessa   
secretamente il vostro cor sospira?

**CHERUBINO**Ah, che troppo rispetto ella m'ispira!   
Felice te, che puoi   
vederla quando vuoi,   
che la vesti il mattino,   
che la sera la spogli, che le metti   
gli spilloni, i merletti...   
Ah, se in tuo loco...   
Cos'hai lì?- Dimmi un poco...

**SUSANNA**Ah, il vago nastro della notturna cuffia   
di comare sì bella.

**CHERUBINO***(toglie il nastro di mano a Susanna)*Deh, dammelo sorella,   
dammelo per pietà!

**SUSANNA***(vuol riprenderglielo)*Presto quel nastro!

**CHERUBINO***(si mette a girare intorno la sedia)*O caro, o bello, o fortunato nastro!   
Io non te'l renderò che colla vita!

**SUSANNA***(seguita a corrergli dietro, ma poi s'arresta come fosse stanca)*Cos'è quest'insolenza?

**CHERUBINO**Eh via, sta cheta!   
In ricompensa poi   
questa mia canzonetta io ti vo' dare.

**SUSANNA**E che ne debbo fare?

**CHERUBINO**Leggila alla padrona,   
leggila tu medesma;   
leggila a Barbarina, a Marcellina;   
leggila ad ogni donna del palazzo!

**SUSANNA**Povero Cherubin, siete voi pazzo!

*<N. 6 Aria>*

**CHERUBINO**Non so più cosa son, cosa faccio,   
or di foco, ora sono di ghiaccio,   
ogni donna cangiar di colore,   
ogni donna mi fa palpitar.   
Solo ai nomi d'amor, di diletto,   
mi si turba, mi s'altera il petto   
e a parlare mi sforza d'amore   
un desio ch'io non posso spiegar.   
Parlo d'amor vegliando,   
parlo d'amor sognando,   
all'acque, all'ombre, ai monti,   
ai fiori, all'erbe, ai fonti,   
all'eco, all'aria, ai venti,   
che il suon de' vani accenti   
portano via con sé.   
E se non ho chi mi oda,   
parlo d'amor con me.

**<SCENA VI>***(Cherubino, Susanna e poi il Conte)*

*<Recitativo>*

**CHERUBINO***(vedendo il Conte da lontano, torna indietro impaurito e si nasconde dietro la sedia)*Ah, son perduto!

**SUSANNA***(cerca di mascherar Cherubino)*Che timor! - Il Conte! - Misera me!

**IL CONTE**Susanna, mi sembri   
agitata e confusa.

**SUSANNA**Signor ... io chiedo scusa ...   
ma ... se mai ... qui sorpresa ...   
per carità! Partite.

**IL CONTE***(si mette a sedere sulla sedia, prende Susanna per la mano)*Un momento, e ti lascio,   
odi.

**SUSANNA**Non odo nulla.

**IL CONTE**Due parole. Tu sai   
che ambasciatore a Londra   
il re mi dichiarò; di condur meco   
Figaro destinai.

**SUSANNA**Signor, se osassi ...

**IL CONTE***(sorge)*Parla, parla, mia cara, e con quell dritto   
ch'oggi prendi su me finché tu vivi   
chiedi, imponi, prescrivi.

**SUSANNA**Lasciatemi signor; dritti non prendo,   
non ne vo',   
non ne intendo ... oh me infelice!

**IL CONTE**Ah no, Susanna, io ti vo' far felice!   
Tu ben sai quanto io t'amo: a te Basilio   
tutto già disse. Or senti,   
se per pochi momenti   
meco in giardin sull'imbrunir del giorno ...   
ah, per questo favore io pagherei ...

**BASILIO***(dentro la scena)*È uscito poco fa.

**IL CONTE**Chi parla?

**SUSANNA**Oh Dei!

**IL CONTE**Esci, e alcun non entri.

**SUSANNA**Ch'io vi lasci qui solo?

**BASILIO***(dentro)*Da madama ei sarà, vado a cercarlo.

**IL CONTE***(addita la sedia)*Qui dietro mi porrò.

**SUSANNA**Non vi celate.

**IL CONTE**Taci, e cerca ch'ei parta.

**SUSANNA**Oimè! Che fate?

*(Il Conte vuol nascondersi dietro il sedile: Susanna si frappone tra il paggio e lui: il Conte la spinge dolcemente. Ella rincula, intanto il paggio passa al davanti del sedile, si mette dentro in piedi, Susanna il ricopre colla vestaglia.)*

**<SCENA VII>***(I suddetti e Basilio)*

**BASILIO**Susanna, il ciel vi salvi. Avreste a caso veduto il Conte?

**SUSANNA**E cosa    
deve far meco il Conte? - Animo, uscite.

**BASILIO**Aspettate, sentite,   
Figaro di lui cerca.

**SUSANNA**Oh cielo! Ei cerca   
chi dopo voi più l'odia.

**IL CONTE**Veggiam come mi serve.

**BASILIO**Io non ho mai nella moral sentito   
ch'uno ch'ami la moglie odi il marito.   
Per dir che il Conte v'ama ...

**SUSANNA**Sortite, vil ministro   
dell'altrui sfrenatezza: Io non ho d'uopo   
della vostra morale,   
del Conte, del suo amor ...

**BASILIO**Non c'è alcun male.   
Ha ciascun i suoi gusti: io mi credea   
che preferir dovreste per amante,   
come fan tutte quante,   
un signor liberal, prudente, e saggio,   
a un giovinastro, a un paggio ...

**SUSANNA**A Cherubino!

**BASILIO**A Cherubino! A Cherubin d'amore   
ch'oggi sul far del giorno   
passeggiava qui d'intorno,   
per entrar ...

**SUSANNA**Uom maligno,   
un impostura è questa.

**BASILIO**È un maligno con voi chi ha gli occhi in testa.   
E quella canzonetta?   
Ditemi in confidenza; io sono amico,   
ed altrui nulla dico;   
è per voi, per madama ...

**SUSANNA**Chi diavol gliel'ha detto?

**BASILIO**A proposito, figlia,   
instruitelo meglio;egli la guarda   
a tavola sì spesso,   
e con tale immodestia,   
che se il Conte s'accorge ... che su tal punto,   
sapete, egli è una bestia.

**SUSANNA**Scellerato!   
E perché andate voi   
tai menzogne spargendo?

**BASILIO**Io! Che ingiustizia! Quel che compro io vendo.   
A quel che tutti dicono   
io non aggiungo un pelo.

**IL CONTE***(sortendo)*Come, che dicon tutii!

**BASILIO**Oh bella!

**SUSANNA**Oh cielo!

*<N. 7 Terzetto>*

**IL CONTE***(a Basilio)*Cosa sento! Tosto andate,   
e scacciate il seduttor.

**BASILIO**In mal punto son qui giunto,   
perdonate, oh mio signor.

**SUSANNA**Che ruina, me meschina,   
*(quasi svenuta)*son oppressa dal dolor.

**BASILIO** ed **IL CONTE***(sostenendola)*Ah già svien la poverina!   
Come, oh Dio, le batte il cor!

**BASILIO***(approssimandosi al sedile in atto di farla sedere)*Pian pianin su questo seggio.

**SUSANNA**Dove sono!   
*(rinviene)*Cosa veggio!   
*(staccandosi da tutti due)*Che insolenza, andate fuor.

**BASILIO**Siamo qui per aiutarvi,   
è sicuro il vostro onor.

**IL CONTE**Siamo qui per aiutarti,   
non turbarti, oh mio tesor.

**BASILIO***(al Conte)*Ah, del paggio quel che ho detto   
era solo un mio sospetto.

**SUSANNA**È un'insidia, una perfidia,   
non credete all'impostor.

**IL CONTE**Parta, parta il damerino!

**SUSANNA** e **BASILIO**Poverino!

**IL CONTE**Poverino!   
Ma da me sorpreso ancor.

**SUSANNA** e **BASILIO**Come! Che!

**IL CONTE**Da tua cugina   
l'uscio ier trovai rinchiuso;   
picchio, m'apre Barbarina   
paurosa fuor dell'uso.   
Io dal muso insospettito,   
guardo, cerco in ogni sito,   
ed alzando pian pianino   
il tappetto al tavolino   
vedo il paggio ...   
*(imita il gesto colla vestaglia e scopre il paggio)*Ah! cosa veggio!

**SUSANNA**Ah! crude stelle!

**BASILIO**Ah! meglio ancora!

**IL CONTE**Onestissima signora!   
Or capisco come va!

**SUSANNA**Accader non può di peggio,   
giusti Dei! Che mai sarà!

**BASILIO**Così fan tutte le belle;   
non c'è alcuna novità!

*<Recitativo>*

**IL CONTE**Basilio, in traccia tosto   
di Figaro volate:   
*(addita Cherubino che non si muove di loco)*io vo' ch'ei veda ...

**SUSANNA**Ed io che senta; andate!

**IL CONTE**Restate: che baldanza! E quale scusa   
se la colpa è evidente?

**SUSANNA**Non ha d'uopo di scusa un'innocente.

**IL CONTE**Ma costui quando venne?

**SUSANNA**Egli era meco   
quando voi qui giungeste, e mi chiedea   
d'impegnar la padrona   
a intercedergli grazia. Il vostro arrivo   
in scompiglio lo pose,   
ed allor in quel loco si nascose.

**IL CONTE**Ma s'io stesso m'assisi   
quando in camera entrai!

**CHERUBINO**Ed allor di dietro io mi celai.

**IL CONTE**E quando io là mi posi?

**CHERUBINO**Allor io pian mi volsi, e qui m'ascosi.

**IL CONTE***(a Susanna)*Oh ciel, dunque ha sentito   
tutto quello ch'io ti dicea!

**CHERUBINO**Feci per non sentir quanto potea.

**IL CONTE**Ah perfidia!

**BASILIO**Frenatevi: vien gente!

**IL CONTE***(tira Cherubino giù dalla sedia)*E voi restate qui, picciol serpente!

**<SCENA VIII>***(Figaro, contadine e contadini, i suddetti)*

*(Figaro con bianca veste in mano. Coro di contadine e di contadini vestiti di bianco che spargono fiori, raccolti in piccioli panieri, davanti al Conte e cantano il seguente)*

*<N. 8 Coro>*

**CORO**Giovani liete,   
fiori spargete   
davanti al nobile   
nostro signor.   
Il suo gran core   
vi serba intatto   
d'un più bel fiore   
l'almo candor.

*<Recitativo>*

**IL CONTE***(a Figaro)*Cos'è questa commedia?

**FIGARO***(piano a Susanna)*Eccoci in danza:   
secondami cor mio.

**SUSANNA**Non ci ho speranza.

**FIGARO**Signor, non isdegnate   
questo del nostro affetto   
meritato tributo: or che aboliste   
un diritto sì ingrato a chi ben ama ...

**IL CONTE**Quel diritto or non v'è più; cosa si brama?

**FIGARO**Della vostra saggezza il primo frutto   
oggi noi coglierem: le nostre nozze   
si son già stabilite. Or a voi tocca   
costei che un vostro dono   
illibata serbò, coprir di questa,   
simbolo d'onestà, candida vesta.

**IL CONTE**Diabolica astuzia!   
Ma fingere convien.   
Son grato, amici,   
ad un senso sì onesto!   
Ma non merto per questo   
né tributi, né lodi; e un dritto ingiusto   
ne' miei feudi abolendo,   
a natura, al dover lor dritti io rendo.

**TUTTI**Evviva, evviva, evviva!

**SUSANNA**Che virtù!

**FIGARO**Che giustizia!

**IL CONTE***(a Figaro e Susanna)*A voi prometto   
compier la ceremonia:   
chiedo sol breve indugio; io voglio in faccia   
de' miei più fidi, e con più ricca pompa   
rendervi appien felici.   
Marcellina si trovi. Andate, amici.

*<N. 9 Coro>*

**CORO**Giovani liete,   
fiori spargete   
davanti al nobile   
nostro signor.   
Il suo gran core   
vi serba intatto   
d'un più bel fiore   
l'almo candor.   
*(partono)*

*<Recitativo>*

**FIGARO**, **SUSANNA** e **BASILIO**Evviva!

**FIGARO***(a Cherubino)*E voi non applaudite?

**SUSANNA**È afflitto poveretto!   
Perché il padron lo scaccia dal castello!

**FIGARO**Ah, in un giorno sì bello!

**SUSANNA**In un giorno di nozze!

**FIGARO**Quando ognun v'ammira!

**CHERUBINO***(s'inginocchia)*Perdono, mio signor ...

**IL CONTE**Nol meritate.

**SUSANNA**Egli è ancora fanciullo!

**IL CONTE**Men di quel che tu credi.

**CHERUBINO**È ver, mancai; ma dal mio labbro alfine ...

**IL CONTE***(lo alza)*Ben ben; io vi perdono.   
Anzi farò di più; vacante è un posto   
d'uffizial nel reggimento mio;   
io scelgo voi; partite tosto: addio.   
*(Il Conte vuol partire, Susanna e Figaro l'arrestano.)*

**SUSANNA** e **FIGARO**Ah, fin domani sol ...

**IL CONTE**No, parta tosto.

**CHERUBINO**A ubbidirvi, signor, son già disposto.

**IL CONTE**Via, per l'ultima volta   
la Susanna abbracciate.   
Inaspettato è il colpo.

**FIGARO**Ehi, capitano,   
a me pure la mano;   
*(piano a Cherubino)*io vo' parlarti   
pria che tu parta. Addio,   
picciolo Cherubino;   
come cangia in un punto il tuo destino.

*<N. 10 Aria>*

**FIGARO**Non più andrai, farfallone amoroso,   
notte e giorno d'intorno girando;   
delle belle turbando il riposo   
Narcisetto, Adoncino d'amor.   
Non più avrai questi bei pennacchini,   
quel cappello leggero e galante,   
quella chioma, quell'aria brillante,   
quel vermiglio donnesco color.   
Tra guerrieri, poffar Bacco!   
Gran mustacchi, stretto sacco.   
Schioppo in spalla, sciabla al fianco,   
collo dritto, muso franco,   
un gran casco, o un gran turbante,   
molto onor, poco contante!   
Ed invece del fandango,    
una marcia per il fango.   
Per montagne, per valloni,   
con le nevi e i sollioni.   
Al concerto di tromboni,   
di bombarde, di cannoni,   
che le palle in tutti i tuoni   
all'orecchio fan fischiar.   
Cherubino alla vittoria:   
alla gloria militar.   
*(Partono tutti alla militare.)*

**<ATTO SECONDO>**

*(Camera ricca con alcova e tre porte)*

**<SCENA I>***(La Contessa sola: poi Susanna e poi Figaro)*

*<N. 11. Cavatina>*

**LA CONTESSA**Porgi, amor, qualche ristoro   
al mio duolo, a' miei sospir.   
O mi rendi il mio tesoro,   
o mi lascia almen morir.

*<Recitativo>*

**LA CONTESSA**Vieni, cara Susanna,   
finiscimi l'istoria!

**SUSANNA***(entra)*È già finita.

**LA CONTESSA**Dunque volle sedurti?

**SUSANNA**Oh, il signor Conte   
non fa tai complimenti   
colle donne mie pari;   
egli venne a contratto di danari.

**LA CONTESSA**Ah, il crudel più non m'ama!

**SUSANNA**E come poi   
è geloso di voi?

**LA CONTESSA**Come lo sono   
i moderni mariti: per sistema   
infedeli, per genio capricciosi,   
e per orgoglio poi tutti gelosi.   
Ma se Figaro t'ama ... ei sol potria ...

**FIGARO***(cantando entro la scena)*La la la ...

**SUSANNA**Eccolo: vieni, amico.   
Madama impaziente ...

**FIGARO**A voi non tocca   
stare in pena per questo.   
Alfin di che si tratta? Al signor Conte   
piace la sposa mia,   
indi segretamente   
ricuperar vorria   
il diritto feudale.   
Possibile è la cosa, e naturale.

**LA CONTESSA**Possibil!

**SUSANNA**Naturale!

**FIGARO**Naturalissima.   
E se Susanna vuol possibilissima.

**SUSANNA**Finiscila una volta.

**FIGARO**Ho già finito.   
Quindi prese il partito   
di sceglier me corriero, e la Susanna    
consigliera segreta d'ambasciata.   
E perch'ella ostinata ognor rifiuta   
il diploma d'onor ch'ei le destina   
minaccia di protegger Marcellina.   
Questo è tutto l'affare.

**SUSANNA**Ed hai coraggio di trattar scherzando   
un negozio sì serio?

**FIGARO**Non vi basta   
che scherzando io ci pensi? Ecco il progetto:   
per Basilio un biglietto   
io gli fi capitar che l'avvertisca    
di certo appuntamento   
*(alla Contessa)*che per l'ora del ballo   
a un amante voi deste ...

**LA CONTESSA**O ciel! Che sento!   
Ad un uom sì geloso! ...

**FIGARO**Ancora meglio.   
Così potrem più presto imbarazzarlo,   
confonderlo, imbrogliarlo,   
rovesciargli i progetti,   
empierlo di sospetti, e porgli in testa   
che la moderna festa   
ch'ei di fare a me tenta altri a lui faccia;   
onde qua perda il tempo, ivi la traccia.   
Così quasi ex abrupto, e senza ch'abbia   
fatto per frastonarci alcun disegno   
vien l'ora delle nozze, e in faccia a lei   
*(segnando la Contessa)*non fia, ch'osi d'opporsi ai voti miei.

**SUSANNA**È ver, ma in di lui vece   
s'opporrà Marcellina.

**FIGARO**Aspetta: al Conte   
farai subito dir, che verso sera   
attendati in giardino,   
il picciol Cherubino   
per mio consiglio non ancora partito   
da femmina vestito,   
faremo che in sua vece ivi sen vada.   
Questa è l'unica strada   
onde monsù sorpreso da madama   
sia costretto a far poi quel che si brama.

**LA CONTESSA***(a Susanna)*Che ti par?

**SUSANNA**Non c'è mal.

**LA CONTESSA**Nel nostro caso ...

**SUSANNA**Quand'egli è persuaso ... e dove è il tempo?

**FIGARO**Ito è il Conte alla caccia; e per qualch'ora   
non sarà di ritorno; io vado e tosto   
Cherubino vi mando; lascio a voi   
la cura di vestirlo.

**LA CONTESSA**E poi? ...

**FIGARO**E poi ...   
Se vuol ballare   
signor Contino,   
il chitarrino   
le suonerò.   
*(parte)*

**<SCENA II>***(La Contessa, Susanna, poi Cherubino)*

*<Recitativo>*

**LA CONTESSA**Quanto duolmi, Susanna,   
che questo giovinotto abbia del Conte   
le stravaganze udite! Ah tu non sai! ...   
Ma per qual causa mai   
Da me stessa ei non venne? ...   
Dov'è la canzonetta?

**SUSANNA**Eccola: appunto   
facciam che ce la canti.   
Zitto, vien gente! È desso: avanti, avanti,   
signor uffiziale.

**CHERUBINO**Ah, non chiamarmi   
con nome sì fatale! Ei mi rammenta   
che abbandonar degg'io   
comare tanto buona ...

**SUSANNA**E tanto bella!

**CHERUBINO**Ah sì ... certo ...

**SUSANNA**Ah sì ... certo ...Ipocritone!   
Via presto la canzone   
che stamane a me deste   
a madama cantate.

**LA CONTESSA**Chi n'è l'autor?

**SUSANNA***(additando Cherubino)*Guardate: egli ha due braccia   
di rossor sulla faccia.

**LA CONTESSA**Prendi la mia chitarra, e l'accompagna.

**CHERUBINO**Io sono sì tremante ...   
ma se madama vuole ...

**SUSANNA**Lo vuole, sì, lo vuol. Manco parole.

*<N. 12. Arietta>*

**CHERUBINO**Voi che sapete   
che cosa è amor,   
donne, vedete   
s'io l'ho nel cor.   
Quello ch'io provo   
vi ridirò,   
è per me nuovo,   
capir nol so.   
Sento un affetto   
pien di desir,   
ch'ora è diletto,   
ch'ora è martir.   
Gelo e poi sento   
l'alma avvampar,   
e in un momento   
torno a gelar.   
Ricerco un bene   
fuori di me,   
non so chi'l tiene,   
non so cos'è.   
Sospiro e gemo   
senza voler,   
palpito e tremo   
senza saper.   
Non trovo pace   
notte né dì,   
ma pur mi piace   
languir così.   
Voi che sapete   
che cosa è amor,   
donne, vedete   
s'io l'ho nel cor.

*<Recitativo>*

**LA CONTESSA**Bravo! Che bella voce! Io non sapea   
che cantaste sì bene.

**SUSANNA**Oh, in verità   
egli fa tutto ben quello ch'ei fa.   
Presto a noi, bel soldato.   
Figaro v'informò ...

**CHERUBINO**Tutto mi disse.

**SUSANNA***(si misura con Cherubino)*Lasciatemi veder. Andrà benissimo!   
Siam d'uguale statura ... giù quel manto.   
*(gli cava il manto)*

**LA CONTESSA**Che fai?

**SUSANNA**Niente paura.

**LA CONTESSA**E se qualcuno entrasse?

**SUSANNA**Entri, che mal facciamo?   
La porta chiuderò.   
*(chiude la porta)*Ma come poi   
acconciargli i cappelli?

**LA CONTESSA**Una mia cuffia   
prendi nel gabinetto.   
Presto!   
*(Susanna va nel gabinetto a pigliar una cuffia: Cherubino si accosta alla Contessa, e gli lascia veder la patente che terrà in petto: la Contessa la prende, l'apre: e vede che manca il sigillo.)*Che carta è quella?

**CHERUBINO**    
La patente.

**LA CONTESSA**    
Che sollecita gente!

**CHERUBINO**L'ebbi or da Basilio.

**LA CONTESSA***(gliela rende)*Dalla fretta obliato hanno il sigillo.

**SUSANNA***(sorte)*Il sigillo di che?

**LA CONTESSA**Della patente.

**SUSANNA**Cospetto! Che premura!   
Ecco la cuffia.

**LA CONTESSA**Spicciati: va bene!   
Miserabili noi, se il Conte viene.

*<N. 13. Aria>*

**SUSANNA**Venite, inginocchiatevi;   
*(prende Cherubino e se lo fa inginocchiare davanti poco discosto dalla Contessa che siede)*Restate fermo lì.   
*(lo pettina da un lato, poi lo prende pel mento e lo volge a suo piacere)*Pian piano, or via, giratevi:   
Bravo, va ben così.   
*(Cherubino, mentre Susanna lo sta acconciando guarda la Contessa teneramente.)*La faccia ora volgetemi:   
Olà, quegli occhi a me.   
*(seguita ad acconciarlo ed a porgli la cuffia)*Drittissimo: guardatemi.   
Madama qui non è.   
Restate fermo, or via,   
giratevi, bravo!   
Più alto quel colletto ...   
quel ciglio un po' più basso ...   
le mani sotto il petto ...   
vedremo poscia il passo   
quando sarete in pie'.   
*(piano alla Contessa)*Mirate il bricconcello!   
Mirate quanto è bello!   
Che furba guardatura!   
Che vezzo, che figura!   
Se l'amano le femmine   
han certo il lor perché.

*<Recitativo>*

**LA CONTESSA**Quante buffonerie!

**SUSANNA**Ma se ne sono   
io medesma gelosa; ehi, serpentello,   
volete tralasciar d'esser sì bello!

**LA CONTESSA**Finiam le ragazzate: or quelle maniche   
oltre il gomito gli alza,   
onde più agiatamente   
l'abito gli si adatti.

**SUSANNA***(eseguisce)*Ecco.

**LA CONTESSA**Più indietro.   
Così.   
*(scoprendo un nastro, onde ha fasciato il braccio)*Che nastro è quello?

**SUSANNA**È quel ch'esso involommi.

**LA CONTESSA**E questo sangue?

**CHERUBINO**Quel sangue ... io non so come ...   
poco pria sdrucciolando ...   
in un sasso... la pelle io mi graffiai...   
e la piaga col nastro io mi fasciai.

**SUSANNA**Mostrate! Non è mal. Cospetto! Ha il braccio   
più candido del mio! Qualche ragazza...

**LA CONTESSA**E segui a far la pazza?   
Va nel mio gabinettto, e prendi un poco   
d'inglese taffetà: ch'è sullo scrigno:   
*(Susanna parte in fretta)*In quanto al nastro... inver... per il colore   
mi spiacea di privarmene.

**SUSANNA***(entra e le dà il taffetà e le forbici)*Tenete,   
e da legargli il braccio?

**LA CONTESSA**Un altro nastro   
prendi insieme col mio vestito.

**CHERUBINO**Ah, più presto m'avria quello guarito!   
*(Susanna parte per la porta ch'è in fondo e porta seco il mantello di Cherubino.)*

**LA CONTESSA**Perché? Questo è migliore!

**CHERUBINO**Allor che un nastro...   
legò la chioma... ovver toccò la pelle...   
d'oggetto...

**LA CONTESSA**...forastiero,   
è buon per le ferite! Non è vero?   
Guardate qualità ch'io non sapea!

**CHERUBINO**Madama scherza; ed io frattanto parto..

**LA CONTESSA**    
Poverin! Che sventura!

**CHERUBINO**Oh, me infelice!

**LA CONTESSA**Or piange...

**CHERUBINO**Oh ciel! Perché morir non lice!   
Forse vicino all'ultimo momento...   
questa bocca oseria!

**LA CONTESSA**Siate saggio; cos'è questa follia?   
*(si sente picchiare alla porta.)*Chi picchia alla mia porta?

**IL CONTE***(fuori della porta)*Perché è chiusa?

**LA CONTESSA**Il mio sposo, oh Dei! Son morta!   
Voi qui senza mantello!   
In quello stato! Un ricevuto foglio...   
la sua gran gelosia!

**IL CONTE**Cosa indugiate?

**LA CONTESSA**    
Son sola... anzi son sola...

**IL CONTE**E a chi parlate?

**LA CONTESSA**A voi... certo... a voi stesso...

**CHERUBINO**Dopo quel ch'è successo, il suo furore...   
non trovo altro consiglio!   
*(entra nel gabinetto e chiude)*

**LA CONTESSA***(prende la chiave)*Ah, mi difenda il cielo in tal periglio!   
*(corre ad aprire al Conte)*

**<SCENA III>***(La Contessa ed il Conte da cacciatore)*

**IL CONTE**Che novità! Non fu mai vostra usanza   
di rinchiudervi in stanza!

**LA CONTESSA**È ver; ma io...   
io stava qui mettendo...

**IL CONTE**Via, mettendo...

**LA CONTESSA**... certe robe...era meco la Susanna ...   
che in sua camera è andata.

**IL CONTE**Ad ogni modo   
voi non siete tranquilla.   
Guardate questo foglio!

**LA CONTESSA**Numi! È il foglio   
che Figaro gli scrisse...   
*(Cherubino fa cadere un tavolino, ed una sedia in gabinetto, con molto strepito.)*

**IL CONTE**Cos'è codesto strepito?   
In gabinetto   
qualche cosa è caduta.

**LA CONTESSA**Io non intesi niente.

**IL CONTE**Convien che abbiate i gran pensieri in mente.

**LA CONTESSA**Di che?

**IL CONTE**Là v'è qualchuno.

**LA CONTESSA**Chi volete che sia?

**IL CONTE**Io chiedo a voi.   
Io vengo in questo punto

**LA CONTESSA**Ah sì, Susanna ... appunto...

**IL CONTE**Che passò mi diceste alla sua stanza!

**LA CONTESSA**Alla sua stanza, o qui - non vidi bene...

**IL CONTE**Susanna! - E donde viene   
che siete sì turbata?

**LA CONTESSA**Per la mia cameriera?

**IL CONTE**Io non so nulla;   
ma turbata senz'altro.

**LA CONTESSA**Ah, questa serva   
più che non turba me turba voi stesso.

**IL CONTE**È vero, è vero, e lo vedrete adesso.   
*(La Susanna entra per la porta ond'è uscita, e si ferma vedendo il Conte, che dalla porta del gabinetto sta favellando.)*

*<N. 14. Terzetto>*

**IL CONTE**Susanna, or via, sortite,   
sortite, io così vo'.

**LA CONTESSA**Fermatevi... sentite...   
Sortire ella non può.

**SUSANNA**Cos'è codesta lite!   
Il paggio dove andò!

**IL CONTE**E chi vietarlo or osa?

**LA CONTESSA**Lo vieta l'onestà.   
Un abito da sposa   
provando ella si sta.

**IL CONTE**Chiarissima è la cosa:   
l'amante qui sarà.

**LA CONTESSA**Bruttissima è la cosa,   
chi sa cosa sarà.

**SUSANNA**Capisco qualche cosa,   
veggiamo come va.

**IL CONTE**Dunque parlate almeno.   
Susanna, se qui siete...

**LA CONTESSA**Nemmen, nemmen, nemmeno,   
io v'ordino: tacete.   
*(Susanna si nasconde entro l'alcova.)*

**IL CONTE**Consorte mia, giudizio,   
un scandalo, un disordine,   
schiviam per carità!

**SUSANNA**Oh cielo, un precipizio,   
un scandalo, un disordine,   
qui certo nascerà.

**LA CONTESSA**Consorte mio, giudizio,   
un scandalo, un disordine,   
schiviam per carità!

*<Recitativo>*

**IL CONTE**Dunque voi non aprite?

**LA CONTESSA**E perché degg'io   
le mie camere aprir?

**IL CONTE**Ebben, lasciate,   
l'aprirem senza chiavi. Ehi, gente!

**LA CONTESSA**Come?   
Porreste a repentaglio   
d'una dama l'onore?

**IL CONTE**È vero, io sbaglio.   
Posso senza rumore,   
senza scandalo alcun di nostra gente   
andar io stesso a prender l'occorrente.   
Attendete pur qui, ma perché in tutto   
sia il mio dubbio distrutto anco le porte   
io prima chiuderò.   
*(chiude a chiave la porta che conduce alle stanze delle cameriere)*

**LA CONTESSA**Che imprudenza!

**IL CONTE**Voi la condiscendenza   
di venir meco avrete.   
Madama, eccovi il braccio, andiamo.

**LA CONTESSA**Andiamo.

**IL CONTE**Susanna starà qui finché torniamo.   
*(Partono.)*

**<SCENA IV>***(Susanna e Cherubino)*

*<N. 15. Duettino>*

**SUSANNA***(uscendo dall'alcova in fretta; alla porta del gabinetto)*Aprite, presto, aprite;   
aprite, è la Susanna.   
Sortite, via sortite,   
andate via di qua.

**CHERUBINO**Oimè, che scena orribile!   
Che gran fatalità!

**SUSANNA**Partite, non tardate   
*(accostandosi or ad una, or ad un'altra porta)*di qua, di là.   
*(Cherubino accostandosi or ad una, or ad un'altra porta)*

**SUSANNA** e **CHERUBINO**Le porte son serrate,   
che mai, che mai sarà!

**CHERUBINO**Qui perdersi non giova.

**SUSANNA**V'uccide se vi trova.

**CHERUBINO***(affacciandosi alla finestra)*Veggiamo un po' qui fuori.   
Dà proprio nel giardino.   
*(facendo moto di saltar giù)*

**SUSANNA***(trattenendolo)*Fermate, Cherubino!   
Fermate per pietà!

**CHERUBINO***(tornando a guardare)*Un vaso o due di fiori,   
più mal non avverrà.

**SUSANNA***(trattenendolo sempre)*Tropp'alto per un salto,   
fermate per pietà!

**CHERUBINO***(si scioglie)*Lasciami, pria di nuocerle   
nel fuoco volerei.   
Abbraccio te per lei -   
addio, così si fa.   
*(salta fuori)*

**SUSANNA**Ei va a perire, oh Dei!   
Fermate per pietà; fermate!

*<Recitativo>*

**SUSANNA**Oh, guarda il demonietto! Come fugge!   
È già un miglio lontano.   
Ma non perdiamoci invano.   
Entriam nel gabinetto,   
venga poi lo smargiasso, io qui l'aspetto.   
*(entra in gabinetto e si chiude dietro la porta)*

**<SCENA V>***(La Contessa, il Conte con martello e tenaglia in mano; al suo arrivo esamina tutte le porte.)*

**IL CONTE**Tutto è come il lasciai: volete dunque   
aprir voi stessa, o deggio...

**LA CONTESSA**Ahimé, fermate;   
e ascoltatemi un poco.   
Mi credete capace   
di mancar al dover?

**IL CONTE**Come vi piace.   
Entro quel gabinetto   
chi v'è chiuso vedrò.

**LA CONTESSA**Sì, lo vedrete...   
Ma uditemi tranquillo.

**IL CONTE**Non è dunque Susanna!

**LA CONTESSA**No, ma invece è un oggetto   
che ragion di sospetto   
non vi deve lasciar. Per questa sera...   
una burla innocente...   
di far si disponeva... ed io vi giuro...   
che l'onor... l'onestà...

**IL CONTE**Chi è dunque! Dite...   
l'ucciderò.

**LA CONTESSA**Sentite!   
Ah, non ho cor!

**IL CONTE**Parlate.

**LA CONTESSA**È un fanciullo...

**IL CONTE**Un fanciul!...

**LA CONTESSA**    
Sì... Cherubino ...

**IL CONTE**E mi farà il destino   
ritrovar questo paggio in ogni loco!   
Come? Non è partito? Scellerati!   
Ecco i dubbi spiegati, ecco l'imbroglio,   
ecco il raggiro, onde m'avverte il foglio.

**<SCENA VI>***(La Contessa ed il Conte)*

*<N. 16. Finale>*

**IL CONTE***(alla porta del gabinetto)*Esci omai, garzon malnato,   
sciagurato, non tardar.

**LA CONTESSA**Ah, signore, quel furore   
per lui fammi il cor tremar.

**IL CONTE**E d'opporvi ancor osate?

**LA CONTESSA**No, sentite...

**IL CONTE**Via parlate.

**LA CONTESSA**Giuro al ciel ch'ogni sospetto...   
e lo stato in che il trovate...   
sciolto il collo... nudo il petto...

**IL CONTE**Sciolto il collo!   
Nudo il petto! Seguitate!

**LA CONTESSA**Per vestir femminee spoglie...

**IL CONTE**Ah comprendo, indegna moglie,   
mi vo' tosto vendicar.

**LA CONTESSA**Mi fa torto quel trasporto,   
m'oltraggiate a dubitar.

**IL CONTE**Qua la chiave!

**LA CONTESSA**Egli è innocente.   
*(dandogli la chiave)*Voi sapete...

**IL CONTE**Non so niente.   
Va lontan dagl'occhi miei,   
un'infida, un'empia sei   
e mi cerchi d'infamar.

**LA CONTESSA**Vado... sì... ma...

**IL CONTE**Non ascolto.

**LA CONTESSA**Non son rea.

**IL CONTE**Vel leggo in volto!   
Mora, mora, e più non sia,   
ria cagion del mio penar.

**LA CONTESSA**Ah, la cieca gelosia   
qualche eccesso gli fa far.

**<SCENA VII>***(I suddetti e Susanna)*

*(Il Conte apre il gabinetto e Susanna esce sulla porta, ed ivi si ferma.)*

**IL CONTE**Susanna!

**LA CONTESSA**Susanna!

**SUSANNA**Signore,   
cos'è quel stupore?   
Il brando prendete,   
il paggio uccidete,   
quel paggio malnato,   
vedetelo qua.

**IL CONTE**Che scola! La testa   
girando mi va.

**LA CONTESSA**Che storia è mai questa,   
Susanna v'è là.

**SUSANNA**Confusa han la testa,   
non san come va.

**IL CONTE**Sei sola?

**SUSANNA**Guardate,   
qui ascoso sarà.

**IL CONTE**Guardiamo, qui ascoso sarà.   
*(entra nel gabinetto)*

**<SCENA VIII>***(Susanna, la Contessa e poi il Conte)*

**LA CONTESSA**Susanna, son morta,   
il fiato mi manca.

**SUSANNA***(addita alla Contessa la finestra onde è saltato Cherubino)*Più lieta, più franca,   
in salvo è di già.

**IL CONTE***(esce dal gabinetto)*Che sbaglio mai presi!   
Appena lo credo;   
se a torto v'offesi   
perdono vi chiedo;   
ma far burla simile   
è poi crudeltà.

**LA CONTESSA** e **SUSANNA**Le vostre follie   
non mertan pietà.

**IL CONTE**Io v'amo.

**LA CONTESSA**    
Nol dite!

**IL CONTE**Vel giuro.

**IL CONTE**Mentite.   
Son l'empia, l'infida   
che ognora v'inganna.

**IL CONTE**Quell'ira, Susanna,   
m'aita a calmar.

**SUSANNA**Così si condanna   
chi può sospettar.

**LA CONTESSA**Adunque la fede   
d'un'anima amante   
sì fiera mercede   
doveva sperar?

**SUSANNA**Signora!

**IL CONTE**Rosina!

**LA CONTESSA***(al Conte)*Crudele!   
Più quella non sono;   
ma il misero oggetto   
del vostro abbandono   
che avete diletto   
di far disperar.

**IL CONTE**Confuso, pentito,   
son troppo punito,   
abbiate pietà.

**SUSANNA**Confuso, pentito,   
è troppo punito,   
abbiate pietà.

**LA CONTESSA**Soffrir sì gran torto   
quest'alma non sa.

**IL CONTE**Ma il paggio rinchiuso?

**LA CONTESSA**Fu sol per provarvi.

**IL CONTE**Ma i tremiti, i palpiti?

**LA CONTESSA**Fu sol per burlarvi.

**IL CONTE**Ma un foglio sì barbaro?

**LA CONTESSA** e **SUSANNA**Di Figaro è il foglio,   
e a voi per Basilio.

**IL CONTE**Ah perfidi! Io voglio...

**LA CONTESSA** e **SUSANNA**Perdono non merta   
chi agli altri nol da.

**IL CONTE**Ebben, se vi piace   
comune è la pace;   
Rosina inflessibile   
con me non sarà.

**LA CONTESSA**Ah quanto, Susanna,   
son dolce di core!   
Di donne al furore   
chi più crederà?

**SUSANNA**Cogl'uomin, signora,   
girate, volgete,   
vedrete che ognora   
si cade poi là.

**IL CONTE**Guardatemi...

**LA CONTESSA**Ingrato!

**IL CONTE**Ho torto, e mi pento.

**LA CONTESSA**, **SUSANNA** ed **IL CONTE**Da questo momento   
quest'alma a conoscermi/conoscerla/conoscervi   
apprender potrà.

**<SCENA IX>***(I suddetti e Figaro)*

**FIGARO**Signori, di fuori   
son già i suonatori.   
Le trombe sentite,   
i pifferi udite, tra canti, tra balli   
de' nostri vassalli   
corriamo, voliamo   
le nozze a compir.   
*(prendendo Susanna sotto il braccio)*

**IL CONTE**Pian piano, men fretta;

**FIGARO**La turba m'aspetta.

**IL CONTE**Un dubbio toglietemi   
in pria di partir.

**LA CONTESSA**, **SUSANNA** e **FIGARO**La cosa è scabrosa;   
com'ha da finir!

**IL CONTE**Con arte le carte   
convien qui scoprir.   
*(a Figaro)*Conoscete, signor Figaro,   
*(mostrandogli il foglio)*questo foglio chi vergò?

**FIGARO**Nol conosco...

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** ed **IL CONTE**Nol conosci?

**FIGARO**No, no, no!

**SUSANNA**E nol desti a Don Basilio...

**LA CONTESSA**Per recarlo...

**IL CONTE**Tu c'intendi...

**FIGARO**Oibò, oibò.

**SUSANNA**E non sai del damerino...

**LA CONTESSA**Che stasera nel giardino...

**IL CONTE**Già capisci...

**FIGARO**Io non lo so.

**IL CONTE**Cerchi invan difesa e scusa   
il tuo ceffo già t'accusa,   
vedo ben che vuoi mentir.

**FIGARO**Mente il ceffo, io già non mento.

**LA CONTESSA** e **SUSANNA**Il talento aguzzi invano   
palesato abbiam l'arcano,   
non v'è nulla da ridir.

**IL CONTE**Che rispondi?

**FIGARO**    
Niente, niente.

**IL CONTE**Dunque accordi?

**FIGARO**Non accordo.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**Eh via, chetati, balordo,   
la burletta ha da finir.

**FIGARO**Per finirla lietamente   
e all'usanza teatrale   
un'azion matrimoniale   
le faremo ora seguir.

**LA CONTESSA**, **SUSANNA** e **FIGARO***(al Conte)*Deh signor, nol contrastate,   
consolate i lor/miei desir.

**IL CONTE**Marcellina, Marcellina!   
Quanto tardi a comparir!

**<SCENA X>***(I suddetti ed Antonio giardiniere con un vaso di garofani schiacciato)*

**ANTONIO**Ah, signor...signor...

**IL CONTE**Cosa è stato?...

**ANTONIO**Che insolenza! Chi'l fece! Chi fu!

**LA CONTESSA**, **SUSANNA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Cosa dici, cos'hai, cosa è nato?

**ANTONIO**Ascoltate...

**LA CONTESSA**, **SUSANNA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Via, parla, di', su.

**ANTONIO**Dal balcone che guarda in giardino   
mille cose ogni dì gittar veggio,   
e poc'anzi, può darsi di peggio,   
vidi un uom, signor mio, gittar giù.

**IL CONTE**Dal balcone?

**ANTONIO***(mostrandogli il vaso)*Vedete i garofani?

**IL CONTE**In giardino?

**ANTONIO**Sì!

**SUSANNA** e **LA CONTESSA***(piano a Figaro)*Figaro, all'erta.

**IL CONTE**Cosa sento!

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Costui ci sconcerta,   
quel briaco che viene far qui?

**IL CONTE**    
*(ad Antonio)*Dunque un uom... ma dov'è, dov'è gito?

**ANTONIO**Ratto, ratto, il birbone è fuggito   
e ad un tratto di vista m'uscì.

**SUSANNA***(piano a Figaro)*Sai che il paggio...

**FIGARO***(piano a Susanna)*So tutto, lo vidi.   
Ah, ah, ah!

**IL CONTE**    
Taci là.

**ANTONIO***(a Figaro)*Cosa ridi?

**FIGARO***(ad Antonio)*Tu sei cotto dal sorger del dì.

**IL CONTE***(ad Antonio)*Or ripetimi: un uom dal balcone...

**ANTONIO**Dal balcone...

**IL CONTE**In giardino...

**ANTONIO**In giardino...

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Ma, signore, se in lui parla il vino!

**IL CONTE***(ad Antonio)*Segui pure, né in volto il vedesti?

**ANTONIO**No, nol vidi.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA***(piano a Figaro)*Olá, Figaro, ascolta!

**FIGARO***(ad Antonio)*Via, piangione, sta zitto una volta,   
per tre soldi far tanto tumulto!   
Giacché il fatto non può star occulto,   
sono io stesso saltato di lì.

**IL CONTE**Chi? Voi stesso?

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**Che testa! Che ingegno!

**FIGARO***(al Conte)*Che stupor!

**ANTONIO***(a Figaro)*Chi? Voi stesso?

**IL CONTE**Già creder nol posso.

**ANTONIO***(a Figaro)*Come mai diventaste sì grosso?   
Dopo il salto non foste così.

**FIGARO**A chi salta succede così.

**ANTONIO**Chi'l direbbe.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA***(a Figaro)*Ed insiste quel pazzo!

**IL CONTE***(ad Antonio)*Tu che dici?

**ANTONIO**A me parve il ragazzo.

**IL CONTE**Cherubin!

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**Maledetto!

**FIGARO**Esso appunto   
da Siviglia a cavallo qui giunto,   
da Siviglia ov'ei forse sarà.

**ANTONIO**Questo no, questo no, che il cavallo   
io non vidi saltare di là.

**IL CONTE**Che pazienza! Finiam questo ballo!

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**Come mai, giusto ciel, finirà?

**IL CONTE***(a Figaro)*Dunque tu..

**FIGARO**Saltai giù.

**IL CONTE**Ma perché?

**FIGARO**    
Il timor...

**IL CONTE**Che timor?

**FIGARO***(additando la camera delle serve)*Là rinchiuso   
aspettando quel caro visetto...   
Tippe tappe, un sussurro fuor d'uso...   
voi gridaste...lo scritto biglietto...   
saltai giù dal terrore confuso...   
*(fingendo d'aversi stroppiato il piede)*e stravolto m'ho un nervo del pie'!

**ANTONIO***(porgendo a Figaro alcune carte chiuse)*Vostre dunque saran queste carte   
che perdeste...

**IL CONTE***(togliendogliele)*Olà, porgile a me.

**FIGARO***(piano alla Contessa e Susanna)*Sono in trappola.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA***(piano a Figaro)*Figaro, all'erta.

**IL CONTE***(apre il foglio e lo chiude tosto)*Dite un po', questo foglio cos'è?

**FIGARO***(cavando di tasca alcune carte per guardare)*Tosto, tosto ... ne ho tanti - aspettate.

**ANTONIO**Sarà forse il sommario de' debiti.

**FIGARO**No, la lista degl'osti.

**IL CONTE***(a Figaro)*Parlate.   
*(ad Antonio)*E tu lascialo; e parti.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO***(ad Antonio)*Lascialo/Lasciami, e parti.

**ANTONIO**Parto, sì, ma se torno a trovarti...

**FIGARO**Vanne, vanne, non temo di te.

**IL CONTE***(riapre la carta e poi tosto la chiude; a Figaro)*Dunque...

**LA CONTESSA***(piano a Susanna)*O ciel! La patente del paggio!

**SUSANNA***(piano a Figaro)*Giusti Dei, la patente!

**IL CONTE***(a Figaro)*Coraggio!

**FIGARO**Uh, che testa! Questa è la patente   
che poc'anzi il fanciullo mi die'.

**IL CONTE**Per che fare?

**FIGARO**Vi manca...

**IL CONTE**Vi manca?

**LA CONTESSA***(piano a Susanna)*Il suggello.

**SUSANNA***(piano a Figaro)*Il suggello.

**IL CONTE**Rispondi.

**FIGARO**È l'usanza...

**IL CONTE**Su via, ti confondi?

**FIGARO**È l'usanza di porvi il suggello.

**IL CONTE***(guarda e vede che manca il sigillo; guasta il foglio e con somma collera lo getta)*Questo birbo mi toglie il cervello,   
tutto, tutto è un mistero per me.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**Se mi salvo da questa tempesta   
più non avvi naufragio per me.

**FIGARO**Sbuffa invano e la terra calpesta;   
poverino ne sa men di me.

**<SCENA XI ED ULTIMA>***(I suddetti , Marcellina, Bartolo e Basilio)*

**MARCELLINA**, **BASILIO** e **BARTOLO***(al Conte)*Voi signor, che giusto siete   
ci dovete ascoltar.

**IL CONTE**Son venuti a vendicarmi   
io mi sento a consolar.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Son venuti a sconcertarmi   
qual rimedio ritrovar?

**FIGARO***(al Conte)*Son tre stolidi, tre pazzi,   
cosa mai vengono a far?

**IL CONTE**Pian pianin, senza schiamazzi   
dica ognun quel che gli par.

**MARCELLINA**Un impegno nuziale   
ha costui con me contratto.   
E pretendo che il contratto   
deva meco effettuar.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Come! Come!

**IL CONTE**Olà, silenzio!   
Io son qui per giudicar.

**BARTOLO**Io da lei scelto avvocato   
vengo a far le sue difese,   
le legittime pretese,   
io qui vengo a palesar.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**È un birbante!

**IL CONTE**    
Olà, silenzio!   
Io son qui per giudicar.

**BASILIO**Io, com'uom al mondo cognito   
vengo qui per testimonio   
del promesso matrimonio   
con prestanza di danar.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Son tre matti.

**IL CONTE**Olà, silenzio! Lo vedremo,   
il contratto leggeremo,   
tutto in ordin deve andar.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**Son confusa/o, son stordita/o,   
disperata/o, sbalordita/o.   
Certo un diavol dell'inferno   
qui li ha fatti capitar.

**MARCELLINA**, **BASILIO**, **BARTOLO** ed **IL CONTE**Che bel colpo, che bel caso!   
È cresciuto a tutti il naso,   
qualche nume a noi propizio   
qui ci/li ha fatti capitar.

**<ATTO TERZO>**

*(Sala ricca con due troni e preparata a festa nuziale)*

**<SCENA I >***(Il Conte solo)*

*<Recitativo>*

**IL CONTE**Che imbarazzo è mai questo!   
Un foglio anonimo...   
La cameriera in gabinetto chiusa...   
La padrona confusa... un uom che salta   
dal balcone in giardino...un altro appresso   
che dice esser quel desso...   
non so cosa pensar. Potrebbe forse   
qualcun de' miei vassalli...a simil razza   
è comune l'ardir, ma la Contessa...   
Ah, che un dubbio l'offende.   
Ella rispetta troppo sé stessa:   
e l'onor mio... l'onore...   
dove diamin l'ha posto umano errore!

**<SCENA II >***(Il suddetto, la Contessa e Susanna; s'arrestano in fondo alla scena, non vedute dal Conte)*

**LA CONTESSA***(a Susanna)*Via, fatti core: digli   
che ti attenda in giardino.

**IL CONTE**Saprò se Cherubino    
era giunto a Siviglia. A tale oggetto   
ho mandato Basilio...

**SUSANNA***(alla Contessa)*Oh cielo! E Figaro?

**LA CONTESSA**A lui non dei dir nulla: in vece tua   
voglio andarci io medesma.

**IL CONTE**Avanti sera   
dovrebbe ritornar...

**SUSANNA**Oh Dio... non oso!

**LA CONTESSA**Pensa, ch'è in tua mano il mio riposo.   
*(si nasconde)*

**IL CONTE**E Susanna? Chi sa ch'ella tradito   
abbia il segreto mio... oh, se ha parlato,   
gli fo sposar la vecchia.

**SUSANNA**Marcellina! Signor...

**IL CONTE**Cosa bramate?

**SUSANNA**Mi par che siete in collera!

**IL CONTE**Volete qualche cosa?

**SUSANNA**Signor... la vostra sposa   
ha i soliti vapori,   
e vi chiede il fiaschetto degli odori.

**IL CONTE**    
Prendete.

**SUSANNA**Or vel riporto.

**IL CONTE**Ah no, potete   
Ritenerlo per voi.

**SUSANNA**Per me?   
Questi non son mali   
da donne triviali.

**IL CONTE**Un'amante, che perde il caro sposo   
sul punto d'ottenerlo.

**SUSANNA**Pagando Marcellina   
colla dote che voi mi prometteste...

**IL CONTE**Ch'io vi promisi, quando?

**SUSANNA**Credea d'averlo inteso.

**IL CONTE**Sì, se voluto aveste   
intendermi voi stessa.

**SUSANNA**È mio dovere,   
e quel di Sua Eccellenza il mio volere.

*<N. 17. Duettino>*

**IL CONTE**Crudel! Perché finora   
farmi languir così?

**SUSANNA**Signor, la donna ognora   
tempo ha dir di sì.

**IL CONTE**Dunque, in giardin verrai?

**SUSANNA**Se piace a voi, verrò.

**IL CONTE**E non mi mancherai?

**SUSANNA**No, non vi mancherò.

**IL CONTE**Mi sento dal contento   
pieno di gioia il cor.

**SUSANNA**Scusatemi se mento,   
voi che intendete amor.

*<Recitativo>*

**IL CONTE**E perché fosti meco   
stamattina sì austera?

**SUSANNA**Col paggio ch'ivi c'era...

**IL CONTE**Ed a Basilio   
che per me ti parlò?

**SUSANNA**Ma qual bisogno   
abbiam noi, che un Basilio...

**IL CONTE**È vero, è vero,   
e mi prometti poi...   
se tu manchi, oh cor mio... Ma la Contessa   
attenderà il fiaschetto.

**SUSANNA**Eh, fu un pretesto.   
Parlato io non avrei senza di questo.

**IL CONTE***(le prende la mano)*Carissima!

**SUSANNA***(si ritira)*Vien gente.

**IL CONTE**È mia senz'altro.

**SUSANNA**Forbitevi la bocca, oh signor scaltro.

**<SCENA III >***(Figaro, Susanna ed il Conte)*

**FIGARO**Ehi, Susanna, ove vai?

**SUSANNA**Taci, senza avvocato   
hai già vinta la causa.   
*(parte)*

**FIGARO**Cos'è nato?   
*(la segue)*

**<SCENA IV >***(Il Conte solo)*

*<N. 18. Recitativo ed Aria>*

**IL CONTE**Hai già vinta la causa! Cosa sento!   
In qual laccio io cadea? Perfidi! Io voglio...   
Di tal modo punirvi... A piacer mio   
la sentenza sarà... Ma s'ei pagasse   
la vecchia pretendente?   
Pagarla! In qual maniera! E poi v'è Antonio,   
che a un incognito Figaro ricusa   
di dare una nipote in matrimonio.   
Coltivando l'orgoglio   
di questo mentecatto...   
Tutto giova a un raggiro... il colpo è fatto.

Vedrò mentre io sospiro,   
felice un servo mio!   
E un ben ch'invan desio,   
ei posseder dovrà?   
Vedrò per man d'amore   
unita a un vile oggetto   
chi in me destò un affetto   
che per me poi non ha?   
Ah no, lasciarti in pace,   
non vo' questo contento,   
tu non nascesti, audace,   
per dare a me tormento,   
e forse ancor per ridere   
di mia infelicità.   
Già la speranza sola   
delle vendette mie   
quest'anima consola,   
e giubilar mi fa.

**<SCENA V >***(Il Conte, Marcellina, Don Curzio, Figaro e Bartolo; poi Susanna)*

*<Recitativo>*

**DON CURZIO**È decisa la lite.   
O pagarla, o sposarla, ora ammutite.

**MARCELLINA**Io respiro.

**FIGARO**Ed io moro.

**MARCELLINA**Alfin sposa io sarò d'un uom ch'adoro.

**FIGARO**Eccellenza m'appello...

**IL CONTE**È giusta la sentenza.   
O pagar, o sposar, bravo Don Curzio.

**DON CURZIO**Bontà di sua Eccellenza.

**BARTOLO**Che superba sentenza!

**FIGARO**In che superba?

**BARTOLO**Siam tutti vendicati...

**FIGARO**Io non la sposerò.

**BARTOLO**La sposerai.

**DON CURZIO**O pagarla, o sposarla. Lei t'ha prestati   
due mille pezzi duri.

**FIGARO**Son gentiluomo, e senza   
l'assenso de' miei nobili parenti...

**IL CONTE**Dove sono? Chi sono?

**FIGARO**Lasciate ancor cercarli!   
Dopo dieci anni io spero di trovarli.

**BARTOLO**Qualche bambin trovato?

**FIGARO**No, perduto, dottor, anzi rubato.

**IL CONTE**Come?

**MARCELLINA**Cosa?

**BARTOLO**La prova?

**DON CURZIO**Il testimonio?

**FIGARO**L'oro, le gemme, e i ricamati panni,   
che ne' più teneri anni   
mi ritrovaro addosso i masnadieri,   
sono gl'indizi veri   
di mia nascita illustre, e sopra tutto   
questo al mio braccio impresso geroglifico...

**MARCELLINA**Una spatola impressa al braccio destro...

**FIGARO**E a voi chi'l disse?

**MARCELLINA**Oh Dio, è egli...

**FIGARO**È ver son io.

**DON CURZIO**, **IL CONTE** e **BARTOLO**Chi?

**MARCELLINA**Raffaello.

**BARTOLO**E i ladri ti rapir...

**FIGARO**Presso un castello.

**BARTOLO**Ecco tua madre.

**FIGARO**Balia...

**BARTOLO**No, tua madre.

**IL CONTE** e **DON CURZIO**Sua madre!

**FIGARO**Cosa sento!

**MARCELLINA**Ecco tuo padre.

*<N. 19. Sestetto>*

**MARCELLINA***(abbracciando Figaro)*Riconosci in questo amplesso   
una madre, amato figlio!

**FIGARO***(a Bartolo)*Padre mio, fate lo stesso,   
non mi fate più arrossir.

**BARTOLO***(abbracciando Figaro)*Resistenza la coscienza   
far non lascia al tuo desir.

**DON CURZIO**Ei suo padre, ella sua madre,   
l'imeneo non può seguir.

**IL CONTE**    
Son smarrito, son stordito,   
meglio è assai di qua partir.

**MARCELLINA** e **BARTOLO**Figlio amato!

**FIGARO**Parenti amati!   
*(Il Conte vuol partire. Susanna entra con una borsa in mano.)*

**SUSANNA**Alto,alto, signor Conte,   
mille doppie son qui pronte,   
a pagar vengo per Figaro,   
ed a porlo in libertà.

**IL CONTE** e **DON CURZIO**Non sappiam com'è la cosa,   
osservate un poco là!

**SUSANNA***(si volge vedendo Figaro che abbraccia Marcellina)*Già d'accordo ei colla sposa;   
giusti Dei, che infedeltà!   
*(vuol partire)*Lascia iniquo!

**FIGARO***(trattenendo Susanna)*No, t'arresta!   
Senti, oh cara!

**SUSANNA***(dà uno schiaffo a Figaro)*Senti questa!

**MARCELLINA**, **BARTOLO** e **FIGARO**È un effetto di buon core,   
tutto amore è quel che fa.

**IL CONTE**Fremo, smanio dal furore,   
il destino a me la fa.

**DON CURZIO**Freme e smania dal furore,   
il destino gliela fa.

**SUSANNA**Fremo, smanio dal furore,   
una vecchia a me la fa.

**MARCELLINA***(corre ad abbracciar Susanna)*Lo sdegno calmate,   
mia cara figliuola,   
sua madre abbracciate   
che or vostra sarà.

**SUSANNA**Sua madre?

**BARTOLO**, **IL CONTE**, **DON CURZIO** e **MARCELLINA**Sua madre!

**SUSANNA***(a Figaro)*Tua madre?

**FIGARO***(a Susanna)*E quello è mio padre   
che a te lo dirà.

**SUSANNA**Suo padre?

**BARTOLO**, **IL CONTE**, **DON CURZIO** e **MARCELLINA**Suo padre!

**SUSANNA***(a Figaro)*Tuo padre?

**FIGARO***(a Susanna)*E quella è mia madre   
che a te lo dirà.   
*(Corrono tutti quattro ad abbracciarsi)*

**SUSANNA**, **MARCELLINA**, **BARTOLO** e **FIGARO**Al dolce contento   
di questo momento,   
quest'anima appena   
resister or sa.

**DON CURZIO** ed **IL CONTE**Al fiero tormento   
di questo momento,   
quell'/quest'anima appena   
resister or sa.   
*(Il Conte e Don Curzio partono.)*

**<SCENA VI >***(Susanna, Marcellina, Figaro e Bartolo)*

*<Recitativo>*

**MARCELLINA***(a Bartolo)*Eccovi, oh caro amico, il dolce frutto   
dell'antico amor nostro...

**BARTOLO**Or non parliamo   
di fatti sì rimoti, egli è mio figlio,   
mia consorte voi siete;   
e le nozze farem quando volete.

**MARCELLINA**Oggi, e doppie saranno.   
*(dà il biglietto a Figaro)*Prendi, questo è il biglietto   
del danar che a me devi, ed è tua dote.

**SUSANNA***(getta per terra una borsa di danari)*Prendi ancor questa borsa.

**BARTOLO***(fa lo stesso)*E questa ancora.

**FIGARO**Bravi, gittate pur ch'io piglio ognora.

**SUSANNA**Voliamo ad informar d'ogni avventura   
madama e nostro zio.   
Chi al par di me contenta!

**FIGARO**, **BARTOLO** e **MARCELLINA**Io!

**SUSANNA**, **MARCELLINA**, **BARTOLO** e **FIGARO**E schiatti il signor Conte al gusto mio.   
*(partendo abbracciati)*

**<SCENA VII >***Barbarina e Cherubino*

*Recitativo*

**BARBARINA**Andiam, andiam, bel paggio, in casa mia   
tutte ritroverai   
le più belle ragazze del castello,   
di tutte sarai tu certo il più bello.

**CHERUBINO**Ah, se il Conte mi trova,   
misero me, tu sai   
che partito ei mi crede per Siviglia.

**BARBARINA**Oh ve' che maraviglia, e se ti trova   
non sarà cosa nuova...   
Odi... vogliamo vestirti come noi:   
tutte insiem andrem poi   
a presentar de' fiori a madamina;   
fidati, oh Cherubin, di Barbarina.   
*(partono)*

**<SCENA VIII >***(La Contessa sola)*

*<N. 20. Recitativo ed Aria>*

**LA CONTESSA**E Susanna non vien! Sono ansiosa   
di saper come il Conte   
accolse la proposta. Alquanto ardito   
il progetto mi par, e ad uno sposo   
sì vivace, e geloso!   
Ma che mal c'è? Cangiando i miei vestiti   
con quelli di Susanna, e i suoi co' miei...   
al favor della notte... oh cielo, a quale   
umil stato fatale io son ridotta   
da un consorte crudel, che dopo avermi   
con un misto inaudito   
d'infedeltà, di gelosia, di sdegni,   
prima amata, indi offesa, e alfin tradita,   
fammi or cercar da una mia serva aita!

Dove sono i bei momenti   
di dolcezza e di piacer,   
dove andaro i giuramenti   
di quel labbro menzogner?   
Perché mai se in pianti e in pene   
per me tutto si cangiò,   
la memoria di quel bene   
dal mio sen non trapassò?   
Ah! Se almen la mia costanza   
nel languire amando ognor,   
mi portasse una speranza   
di cangiar l'ingrato cor.   
*(parte)*

**<SCENA IX >***(Il Conte ed Antonio con cappello in mano)*

*<Recitativo>*

**ANTONIO**Io vi dico, signor, che Cherubino   
è ancora nel castello,   
e vedete per prova il suo cappello.

**IL CONTE**Ma come, se a quest'ora   
esser giunto a Siviglia egli dovria.

**ANTONIO**Scusate, oggi Siviglia è a casa mia,   
là vestissi da donna, e là lasciati   
ha gl'altri abiti suoi.

**IL CONTE**Perfidi!

**ANTONIO**Andiam, e li vedrete voi.   
*(Partono.)*

**<SCENA X >***(La Contessa e Susanna)*

*<Recitativo>*

**LA CONTESSA**Cosa mi narri, e che ne disse il Conte?

**SUSANNA**Gli si leggeva in fronte   
il dispetto e la rabbia.

**LA CONTESSA**Piano, che meglio or lo porremo in gabbia.   
Dov'è l'appuntamento   
che tu gli proponesti?

**SUSANNA**In giardino.

**LA CONTESSA**Fissiamgli un loco. Scrivi.

**SUSANNA**Ch'io scriva... ma, signora...

**LA CONTESSA**Eh, scrivi dico; e tutto   
*(Susanna siede e scrive)*io prendo su me stessa.   
"Canzonetta sull'aria..."

*<N.21. Duettino>*

**SUSANNA***(scrivendo)*"Sull'aria..."

**LA CONTESSA**"Che soave zeffiretto..."

**SUSANNA**"Zeffiretto..."

**LA CONTESSA**"Questa sera spirerà..."

**SUSANNA**"Questa sera spirerà..."

**LA CONTESSA**"Sotto i pini del boschetto."

**SUSANNA**"Sotto i pini..."

**LA CONTESSA**"Sotto i pini del boschetto."

**SUSANNA**"Sotto i pini...del boschetto..."

**LA CONTESSA**    
Ei già il resto capirà.

**SUSANNA**Certo, certo il capirà.

*<Recitativo>*

**SUSANNA***(piega la lettera)*Piegato è il foglio... or come si sigilla?

**LA CONTESSA***(si cava una spilla e gliela dà)*Ecco... prendi una spilla:   
Servirà di sigillo. Attendi...scrivi   
sul riverso del foglio,   
"Rimandate il sigillo".

**SUSANNA**È più bizzarro   
di quel della patente.

**LA CONTESSA**Presto nascondi, io sento venir gente.   
*(Susanna si pone il biglietto nel seno.)*

**<SCENA XI >***(Cherubino vestito da contadinella, Barbarina e alcune altre contadinelle vestite nel medesimo modo con mazzetti di fiori e i suddetti)*

*<N. 22. Coro>*

**CONTADINELLE**Ricevete, oh padroncina,   
queste rose e questi fior,   
che abbiam colti stamattina   
per mostrarvi il nostro amor.   
Siamo tante contadine,   
e siam tutte poverine,   
ma quel poco che rechiamo   
ve lo diamo di buon cor.

*<Recitativo>*

**BARBARINA**Queste sono, madama,    
le ragazze del loco   
che il poco ch'han vi vengono ad offrire,   
e vi chiedon perdon del loro ardire.

**LA CONTESSA**Oh brave, vi ringrazio.

**SUSANNA**Come sono vezzose.

**LA CONTESSA**E chi è, narratemi,   
quell'amabil fanciulla   
ch'ha l'aria sì modesta?

**BARBARINA**Ell'è mia cugina, e per le nozze   
è venuta ier sera.

**LA CONTESSA**Onoriamo la bella forestiera,   
venite qui... datemi i vostri fiori.   
*(prende i fiori di Cherubino e lo bacia in fronte)*Come arrossì... Susanna, e non ti pare...   
che somigli ad alcuno?

**SUSANNA**Al naturale.

**<SCENA XII >***(I suddetti, il Conte ed Antonio)*

*(Antonio ha il cappello di Cherubino: entra in scena pian piano, gli cava la cuffia di donna e gli mette in testa il cappello stesso.)*

**ANTONIO**Ehi! Cospettaccio! È questi l'uffiziale.

**LA CONTESSA**Oh stelle!

**SUSANNA**Malandrino!

**IL CONTE**Ebben, madama!

**LA CONTESSA**Io sono, oh signor mio,   
irritata e sorpresa al par di voi.

**IL CONTE**Ma stamane...

**LA CONTESSA**Stamane...   
Per l'odierna festa   
volevam travestirlo al modo stesso,   
che l'han vestito adesso.

**IL CONTE***(a Cherubino)*E perché non partiste?

**CHERUBINO**Signor!

**IL CONTE**Saprò punire   
la sua ubbidienza.

**BARBARINA**Eccellenza, Eccellenza,   
voi mi dite sì spesso   
qual volta m'abbracciate, e mi baciate:   
Barbarina, se m'ami,   
ti darò quel che brami...

**IL CONTE**Io dissi questo?

**BARBARINA**Voi.   
Or datemi , padrone,   
in sposo Cherubino,   
e v'amerò, com'amo il mio gattino.

**LA CONTESSA***(al Conte)*Ebbene: or tocca a voi.

**ANTONIO**Brava figliuola,   
hai buon maestro, che ti fa scuola.

**IL CONTE**Non so qual uom, qual demone, qual Dio   
rivolga tutto quanto a torto mio.

**<SCENA XIII >***(I suddetti e Figaro)*

**FIGARO**Signor... se trattenete   
tutte queste ragazze,   
addio feste... addio danza...

**IL CONTE**E che, vorresti   
ballar col pié stravolto?

**FIGARO***(finge di drizzarsi la gamba e poi si prova a ballare)*Eh, non mi duol più molto.   
Andiam, belle fanciulle.   
*(vuol partire, il Conte lo richiama)*

**LA CONTESSA***(a Susanna)*Come si caverà dall'imbarazzo?

**SUSANNA***(alla Contessa)*Lasciate fare a lui.

**IL CONTE**Per buona sorte   
i vasi eran di creta.

**FIGARO**Senza fallo.   
Andiamo dunque, andiamo.

**ANTONIO**E intanto a cavallo   
di galoppo a Siviglia andava il paggio.

**FIGARO**Di galoppo, o di passo... buon viaggio.   
Venite, oh belle giovani.

**IL CONTE**E a te la sua patente   
era in tasca rimasta...

**FIGARO**    
Certamente,   
che razza di domande!

**ANTONIO***(a Susanna che fa de' motti a Figaro)*Via, non gli far più motti, ei non t'intende.   
*(prende per mano Cherubino e lo presenta a Figaro)*Ed ecco chi pretende   
che sia un bugiardo il mio signor nipote.

**FIGARO**Cherubino?

**ANTONIO**Or ci sei.

**FIGARO***(al Conte)*Che diamin canta?

**IL CONTE**Non canta, no, ma dice   
ch'egli saltò stamane sui garofani...

**FIGARO**Ei lo dice! Sarà... se ho saltato io,   
si può dare ch'anch'esso   
abbia fatto lo stesso.

**IL CONTE**Anch'esso?

**FIGARO**Perché no?   
Io non impugno mai quel che non so.   
*(S'ode la marcia da lontano)*

*<N. 23. Finale>*

**FIGARO**Ecco la marcia, andiamo;   
ai vostri posti, oh belle, ai vostri posti.   
Susanna, dammi il braccio.

**SUSANNA**Eccolo!   
*(Partono tutti eccettuati il Conte e la Contessa)*

**IL CONTE**Temerari.

**LA CONTESSA**Io son di ghiaccio!

**IL CONTE**Contessa...

**LA CONTESSA**    
Or non parliamo.   
Ecco qui le due nozze,   
riceverle dobbiam, alfin si tratta   
d'una vostra protetta.   
Seggiamo.

**IL CONTE**Seggiamo (e meditiam vendetta).   
*(Siedono; la marcia s'avvicina.)*

**<SCENA XIV >***(I suddetti, Figaro, Susanna, Marcellina, Bartolo, Antonio, Barbarina, cacciatori, contadini e contadine)*

*(Due giovinette che portano il cappello verginale con piume bianche, due altre un bianco velo, due altre i guanti e il mazzetto di fiori. Figaro con Marcellina. Due altre giovinette che portano un simile cappello per Susanna ecc. Bartolo con Susanna. Due giovinette incominciano il coro che termina in ripieno Bartolo conduce la Susanna al Conte e s'inginocchia per ricever da lui il cappello ecc. Figaro conduce Marcellina alla Contessa e fa la stessa funzione.)*

**DUE DONNE**Amanti costanti,   
seguaci d'onor,   
cantate, lodate   
sì saggio signor.   
A un dritto cedendo,   
che oltraggia, che offende,   
ei caste vi rende   
ai vostri amator.

**TUTTI**Cantiamo, lodiamo   
sì saggio signor!

*(I figuranti ballano. Susanna essendo in ginocchio durante il duo, tira il Conte per l'abito, gli mostra il bigliettino, dopo passa la mano dal lato degli spettatori alla testa, dove pare che il Conte le aggiusti il cappello, e gli dà il biglietto. Il Conte se lo mette furtivamente in seno, Susanna s'alza, e gli fa una riverenza. Figaro viene a riceverla, e si balla il fandango. Marecellina s'alza un po' più tardi. Bartolo viene a riceverla dalle mani della Contessa.)*

**IL CONTE***(cava il biglietto e nel aprirlo si punge il dito)*Eh già, la solita usanza,   
le donne ficcan gli aghi in ogni loco.   
Ah, ah, capisco il gioco.

**FIGARO***(vede tutto e dice a Susanna)*Un biglietto amoroso   
che gli diè nel passar qualche galante,   
ed era sigillato d'una spilla,   
ond'ei si punse il dito,   
*(Il Conte legge, bacia il biglietto, cerca la spilla, la trova e se la mette alla manica del saio.)*Il Narciso or la cerca; oh, che stordito!

**IL CONTE**Andate, amici! E sia per questa sera   
disposto l'apparato nuziale   
colla più ricca pompa; io vo' che sia   
magnifica la feste, e canti e fuochi,   
e gran cena, e gran ballo, e ognuno impari   
com'io tratto color, che a me son cari.

**CORO**Amanti costanti,   
seguaci d'onor,   
cantate, lodate   
sì saggio signor.   
A un dritto cedendo,   
che oltraggia, che offende,   
ei caste vi rende   
ai vostri amator.   
Cantiamo, lodiamo   
sì saggio signor!   
*(Tutti partono.)*

**<ATTO QUARTO>**

*(Gabinetto)*

**<SCENA I >***(Barbarina sola)*

*<N. 24. Cavatina>*

**BARBARINA***(cercando qualche cosa per terra)*L'ho perduta... me meschina...   
ah, chi sa dove sarà?   
Non la trovo... E mia cugina...   
e il padron ... cosa dirà?

**<SCENA II >***(Barbarina, Figaro e Marcellina)*

*<Recitativo>*

**FIGARO**Barbarina, cos'hai?

**BARBARINA**L'ho perduta, cugino.

**FIGARO**    
Cosa?

**MARCELLINA**Cosa?

**BARBARINA**La spilla,   
che a me diede il padrone   
per recar a Susanna.

**FIGARO**A Susanna ... la spilla?   
E così, tenerella,   
il mestiero già sai...   
di far tutto sì ben quel che tu fai?

**BARBARINA**Cos'è, vai meco in collera?

**FIGARO**E non vedi ch'io scherzo? Osserva...   
*(cerca un momento per terra, dopo aver destramente cavata una spilla dall'abito o dalla cuffia di Marcellina e la dà a Barbarina)*Questa   
è la spilla che il Conte   
da recare ti diede alla Susanna,   
e servia di sigillo a un bigliettino;   
vedi s'io sono istrutto.

**BARBARINA**E perché il chiedi a me quando sai tutto?

**FIGARO**Avea gusto d'udir come il padrone   
ti die' la commissione.

**BARBARINA**Che miracoli!   
"Tieni, fanciulla, reca questa spilla   
alla bella Susanna, e dille: Questo   
è il sigillo de' pini."

**FIGARO**Ah, ah, de' pini!

**BARBARINA**È ver ch'ei mi soggiunse:   
"Guarda che alcun non veda."   
Ma tu già tacerai.

**FIGARO**Sicuramente.

**BARBARINA**A te già niente preme.

**FIGARO**Oh niente, niente.

**BARBARINA**Addio, mio bel cugino;   
vò da Susanna, e poi da Cherubino.   
*(parte saltando)*

**<SCENA III >***(Marcellina e Figaro)*

**FIGARO**Madre!

**MARCELLINA**Figlio!

**FIGARO**Son morto!

**MARCELLINA**Calmati, figlio mio.

**FIGARO**    
Son morto, dico.

**MARCELLINA**Flemma, flemma, e poi flemma!Il fatto è serio;   
e pensarci convien, ma pensa un poco   
che ancor non sai di chi prenda gioco.

**FIGARO**    
Ah, quella spilla, oh madre, è quella stessa   
che poc'anzi ei raccolse.

**MARCELLINA**È ver, ma questo   
al più ti porge un dritto   
di stare in guardia, e vivere in sospetto.   
Ma non sai, se in effetto...

**FIGARO**All'erta dunque: il loco del congresso   
so dov'è stabilito...

**MARCELLINA**Dove vai figlio mio?

**FIGARO**A vendicar tutti i mariti: addio.   
*(parte)*

**<SCENA IV >***(Marcellina sola)*

*<Recitativo>*

**MARCELLINA**Presto avvertiam Susanna:   
io la credo innocente: quella faccia,   
quell'aria di modestia... è caso ancora   
ch'ella non fosse... ah quando il cor non ciurma personale interesse,   
ogni donna è portata alla difesa   
del suo povero sesso,   
da questi uomini ingrati a torto oppresso.

*<N. 25. Aria>*

**MARCELLINA**Il capro e la capretta   
son sempre in amistà,   
l'agnello all'agnelletta   
la guerra mai non fa.   
Le più feroci belve   
per selve e per campagne   
lascian le lor compagne   
in pace e libertà.   
Sol noi povere femmine   
che tanto amiam questi uomini,   
trattate siam dai perfidi   
ognor con crudeltà!   
*(parte)*

**<SCENA V >***(Folto giardino con due nicchie parallele praticabili. Barbarina sola con alcune frutta e ciambelle.)*

*<Recitativo>*

**BARBARINA**Nel padiglione a manca: ei così disse:   
è questo ... è questo... e poi se non venisse!   
Oh ve' che brava gente! A stento darmi   
un arancio, una pera, e una ciambella.   
Per chi madamigella?   
Oh, per qualcun, signori:   
già lo sappiam: ebbene;   
il padron l'odia, ed io gli voglio bene,   
però costommi un bacio, e cosa importa,   
forse qualcun me'l renderà... son morta.   
*(fugge impaurita ed entra nella nicchia a manca)*

**<SCENA VI >***(Figaro con mantello e lanternino notturno, poi Basilio, Bartolo e truppa di lavoratori)*

**FIGARO**È Barbarina... chi va là?

**BASILIO**Son quelli   
che invitasti a venir.

**BARTOLO***(a Figaro)*Che brutto ceffo!   
Sembri un cospirator. Che diamin sono   
quegli infausti apparati?

**FIGARO**Lo vedrete tra poco.   
In questo loco   
celebrerem la festa   
della mia sposa onesta   
e del feudal signor...

**BASILIO**Ah, buono, buono,   
capisco come egli è,   
Accordati si son senza di me.

**FIGARO**Voi da questi contorni   
non vi scostate; intanto   
io vado a dar certi ordini,   
e torno in pochi istanti.   
A un fischio mio correte tutti quanti.   
*(Partono tutti eccettuati Bartolo e Basilio.)*

**<SCENA VII >***(Basilio e Bartolo)*

**BASILIO**Ha i diavoli nel corpo.

**BARTOLO**Ma cosa nacque?

**BASILIO**Nulla.   
Susanna piace al Conte; ella d'accordo   
gli die' un appuntamento   
che a Figaro non piace.

**BARTOLO**E che, dunque dovria soffrirlo in pace?

**BASILIO**Quel che soffrono tanti   
ei soffrir non potrebbe? E poi sentite,   
che guadagno può far? Nel mondo, amico,   
l'accozzarla co' grandi   
fu pericolo ognora:   
dan novanta per cento e han vinto ancora.

*<N. 26. Aria>*

**BASILIO**In quegl'anni, in cui val poco   
la mal pratica ragion,   
ebbi anch'io lo stesso foco,   
fui quel pazzo ch'or non son.   
Che col tempo e coi perigli   
donna flemma capitò;   
e i capricci, ed i puntigli   
della testa mi cavò.   
Presso un piccolo abituro   
seco lei mi trasse un giorno,   
e togliendo giù dal muro   
del pacifico soggiorno   
una pella di somaro,   
prendi disse, oh figlio caro,   
poi disparve, e mi lasciò.   
Mentre ancor tacito   
guardo quel dono,   
il ciel s'annuvola   
rimbomba il tuono,   
mista alla grandine   
scroscia la piova,   
ecco le membra   
coprir mi giova   
col manto d'asino   
che mi donò.   
Finisce il turbine,   
nè fo due passi   
che fiera orribile   
dianzi a me fassi;   
già già mi tocca   
l'ingorda bocca,   
già di difendermi   
speme non ho.   
Ma il finto ignobile   
del mio vestito   
tolse alla belva   
sì l'appetito,   
che disprezzandomi   
si rinselvò.   
Così conoscere   
mi fè la sorte,   
ch'onte, pericoli,   
vergogna, e morte   
col cuoio d'asino   
fuggir si può.   
*(Basilio e Bartolo partono.)*

**<SCENA VIII >***(Figaro solo)*

*<N. 27. Recitativo ed Aria>*

**FIGARO**Tutto è disposto: l'ora   
dovrebbe esser vicina; io sento gente.   
È dessa... non è alcun... buia è la notte...   
ed io comincio omai,   
a fare il scimunito   
mestiero di marito.   
Ingrata! Nel momento   
della mia cerimonia   
ei godeva leggendo, e nel vederlo   
io rideva di me, senza saperlo.   
Oh Susanna, Susanna,   
quanta pena mi costi,   
con quell'ingenua faccia...   
con quegli occhi innocenti...   
chi creduto l'avria?   
Ah, che il fidarsi a donna è ognor follia.

Aprite un po' quegl'occhi,   
uomini incauti e sciocchi,   
guardate queste femmine,   
guardate cosa son!   
Queste chiamate Dee   
dagli ingannati sensi   
a cui tributa incensi   
la debole ragion,   
son streghe che incantano   
per farci penar,   
sirene che cantano   
per farci affogar,   
civette che allettano   
per trarci le piume,   
comete che brillano   
per toglierci il lume;   
son rose spinose,   
son volpi vezzose,   
son orse benigne,   
colombe maligne,   
maestre d'inganni,   
amiche d'affanni   
che fingono, mentono,   
amore non senton,   
non senton pietà,   
no, no, no, no!   
Il resto nol dico,   
già ognun lo sa!   
*(si ritira)*

**<SCENA IX >***(Susanna, la Contessa travestite; Marcellina)*

*<Recitativo>*

**SUSANNA**Signora, ella mi disse   
che Figaro verravvi.

**MARCELLINA**Anzi è venuto.   
Abbassa un po' la voce.

**SUSANNA**Dunque, un ci ascolta, e l'altro   
dee venir a cercarmi,   
incominciam.

**MARCELLINA***(entra dove entrò Barbarina)*Io voglio qui celarmi.

**<SCENA X >***(I suddetti, Figaro in disparte)*

**SUSANNA**Madama, voi tremate; avreste freddo?

**LA CONTESSA**Parmi umida la notte; io mi ritiro.

**FIGARO**Eccoci della crisi al grande istante.

**SUSANNA**Io sotto questi piante,   
se madama il permette,   
resto prendere il fresco una mezz'ora.

**FIGARO**Il fresco, il fresco!

**LA CONTESSA***(si nasconde)*Restaci in buon'ora.

**SUSANNA**Il birbo è in sentinella.   
Divertiamci anche noi,   
diamogli la mercé de' dubbi suoi.

*<N. 28. Recitativoed Aria>*

**SUSANNA**Giunse alfin il momento   
che godrò senz'affanno   
in braccio all'idol mio. Timide cure,   
uscite dal mio petto,   
a turbar non venite il mio diletto!   
Oh, come par che all'amoroso foco   
l'amenità del loco,   
la terra e il ciel risponda,   
come la notte i furti miei seconda!

Deh, vieni, non tardar, oh gioia bella,   
vieni ove amore per goder t'appella,   
finché non splende in ciel notturna face,   
finché l'aria è ancor bruna e il mondo tace.   
Qui mormora il ruscel, qui scherza l'aura,   
che col dolce sussurro il cor ristaura,   
qui ridono i fioretti e l'erba è fresca,   
ai piaceri d'amor qui tutto adesca.   
Vieni, ben mio, tra queste piante ascose,   
ti vo' la fronte incoronar di rose.

**<SCENA XI >***(I suddetti e poi Cherubino)*

*<Recitativo>*

**FIGARO**Perfida, e in quella forma   
ella meco mentia? Non so s'io veglio, o dormo.

**CHERUBINO**La la la ...

**LA CONTESSA**Il picciol paggio.

**CHERUBINO**Io sento gente, entriamo   
ove entrò Barbarina.   
Oh, vedo qui una donna.

**LA CONTESSA**Ahi, me meschina!

**CHERUBINO**M'inganno, a quel cappello,   
che nell'ombra vegg'io parmi Susanna.

**LA CONTESSA**E se il Conte ora vien, sorte tiranna!

*<N.29. Finale>*

**CHERUBINO**Pian pianin le andrò più presso,   
tempo perso non sarà.

**LA CONTESSA**Ah, se il Conte arriva adesso   
qualche imbroglio accaderà!

**CHERUBINO***(alla Contessa)*Susanetta... non risponde...   
colla mano il volto asconde...   
or la burlo, in verità.   
*(le prende la mano e l'accarezza)*

**LA CONTESSA***(cerca liberarsi)*Arditello, sfacciatello,   
ite presto via di qua!

**CHERUBINO**Smorfiosa, maliziosa,   
io già so perché sei qua!

**<SCENA XII >***(I suddetti ed il Conte)*

**IL CONTE**Ecco qui la mia Susanna!

**SUSANNA** e **FIGARO**Ecco qui l'uccellatore.

**CHERUBINO**Non far meco la tiranna.

**SUSANNA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Ah, nel sen mi batte il core!   
Un altr'uom con lei sta;   
alla voce è quegli il paggio.

**LA CONTESSA**Via partite, o chiamo gente!

**CHERUBINO***(sempre tenendola per la mano)*Dammi un bacio, o non fai niente.

**LA CONTESSA**Anche un bacio, che coraggio!

**CHERUBINO**E perché far io non posso,   
quel che il Conte ognor farà?

**SUSANNA**, **LA CONTESSA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Temerario!

**CHERUBINO**Oh ve', che smorfie!   
Sai ch'io fui dietro il sofà.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Se il ribaldo ancor sta saldo   
la faccenda guasterà.

**CHERUBINO***(volendo dar un bacio alla Contessa)*Prendi intanto...   
*(Il Conte, mettendosi tra la Contessa ed il paggio, riceve il bacio.)*

**LA CONTESSA** e **CHERUBINO**Oh cielo, il Conte!   
*(Cherubino entra da Barbarina.)*

**FIGARO***(appressandosi al Conte)*Vo' veder cosa fan là.

**IL CONTE***(crede di dar uno schiaffo al paggio e lo dà a Figaro)*Perché voi nol ripetete,   
ricevete questo qua!

**FIGARO**, **SUSANNA** e **LA CONTESSA**Ah, ci ho/ha fatto un bel guadagno   
colla mia/sua curiosità!

**IL CONTE**Ah, ci ha fatto un bel guadagno   
colla sua temerità!   
*(Figaro si ritira.)*

*(alla Contessa)*Partito è alfin l'audace,   
accostati ben mio!

**LA CONTESSA**Giacché così vi piace,   
eccomi qui signor.

**FIGARO**Che compiacente femmina!   
Che sposa di buon cor!

**IL CONTE**Porgimi la manina!

**LA CONTESSA**Io ve la do.

**IL CONTE**Carina!

**FIGARO**Carina!

**IL CONTE**Che dita tenerelle,   
che delicata pelle,   
mi pizzica, mi stuzzica,    
m'empie d'un nuovo ardor.

**SUSANNA**, **LA CONTESSA** e **FIGARO**La cieca prevenzione   
delude la ragione   
inganna i sensi ognor.

**IL CONTE**Oltre la dote, oh cara,   
ricevi anco un brillante   
che a te porge un amante   
in pegno del suo amor.   
*(le dà un anello)*

**LA CONTESSA**Tutto Susanna piglia   
dal suo benefattor.

**SUSANNA**, **IL CONTE** e **FIGARO**Va tutto a maraviglia,   
ma il meglio manca ancor.

**LA CONTESSA***(al Conte)*Signor, d'accese fiaccole   
io veggio il balenar.

**IL CONTE**Entriam, mia bella Venere,   
andiamoci a celar!

**SUSANNA** e **FIGARO**Mariti scimuniti,   
venite ad imparar!

**LA CONTESSA**Al buio, signor mio?

**IL CONTE**È quello che vogl'io.   
Tu sai che là per leggere   
io non desio d'entrar.

**SUSANNA** e **LA CONTESSA**I furbi sono in trappola,   
comincia ben l'affar.

**FIGARO**La perfida lo seguita,   
è vano il dubitar.   
*(passa)*

**IL CONTE**Chi passa?

**FIGARO**Passa gente!

**LA CONTESSA**È Figaro; men vò!   
*(entra a man destra)*

**IL CONTE**Andate; io poi verrò.   
*(si disperde pel bosco)*

**<SCENA XIII >***(Figaro e Susanna)*

**FIGARO**Tutto è tranquillo e placido;   
entrò la bella Venere;   
col vago Marte a prendere   
nuovo Vulcan del secolo   
in rete la potrò.

**SUSANNA**Ehi, Figaro, tacete.

**FIGARO**Oh, questa è la Contessa...   
A tempo qui giungete...   
Vedrete là voi stessa...   
il Conte, e la mia sposa...   
di propria man la cosa   
toccar io vi farò.

**SUSANNA**Parlate un po' più basso,   
di qua non muovo il passo,   
ma vendicar mi vò.

**FIGARO**Susanna! Vendicarsi?

**SUSANNA**Sì.

**FIGARO**Come potria farsi?

**SUSANNA**L'iniquo io vo' sorprendere,   
poi so quel che farò.

**FIGARO**La volpe vuol sorprendermi,   
e secondarla vò.   
Ah se madama il vuole!

**SUSANNA**Su via, manco parole.

**FIGARO**Eccomi a' vostri piedi...   
ho pieno il cor di foco...   
Esaminate il loco...   
pensate al traditor.

**SUSANNA**Come la man mi pizzica,   
che smania, che furor!

**FIGARO**Come il polmon mi s'altera,   
che smania, che calor!

**SUSANNA**E senz'alcun affetto?

**FIGARO**Suppliscavi il dispetto.   
Non perdiam tempo invano,   
datemi un po' la mano...

**SUSANNA***(gli dà uno schiaffo)*Servitevi, signor.

**FIGARO**Che schiaffo!

**SUSANNA***(ancor uno)*Che schiaffo,   
*(lo schiaffeggia a tempo)*e questo, e questo,   
e ancora questo, e questo, e poi quest'altro.

**FIGARO**Non batter così presto.

**SUSANNA**E questo, signor scaltro,   
e questo, e poi quest'altro ancor.

**FIGARO**O schiaffi graziosissimi,   
oh, mio felice amor.

**SUSANNA**Impara, impara, oh perfido,   
a fare il seduttor.

**<SCENA XIV >***(I suddetti e poi il Conte)*

**FIGARO**Pace, pace, mio dolce tesoro,   
io conobbi la voce che adoro   
e che impressa ognor serbo nel cor.

**SUSANNA**La mia voce?

**FIGARO**La voce che adoro.

**SUSANNA** e **FIGARO**Pace, pace, mio dolce tesoro,   
pace, pace, mio tenero amor.

**IL CONTE**Non la trovo e girai tutto il bosco.

**SUSANNA** e **FIGARO**Questi è il Conte, alla voce il conosco.

**IL CONTE***(parlando verso la nicchia, dove entrò madama, cui apre egli stesso)*Ehi, Susanna.. sei sorda... sei muta?

**SUSANNA**Bella, bella! Non l'ha conosciuta.

**FIGARO**Chi?

**SUSANNA**    
Madama!

**FIGARO**Madama?

**SUSANNA**Madama!

**SUSANNA** e **FIGARO**La commedia, idol mio, terminiamo,   
consoliamo il bizzarro amator!

**FIGARO***(si mette ai piedi di Susanna)*Sì, madama, voi siete il ben mio!

**IL CONTE**La mia sposa! Ah, senz'arme son io.

**FIGARO**Un ristoro al mio cor concedete.

**SUSANNA**Io son qui, faccio quel che volete.

**IL CONTE**Ah, ribaldi!

**SUSANNA** e **FIGARO**Ah, corriamo, mio bene,   
e le pene compensi il piacer.   
*(Susanna entra nella nicchia.)*

**<SCENA ULTIMA >***(I suddetti, Antonio, Basilio, servitori con fiaccole accese; poi Susanna, Marcellina, Cherubino, Barbarina; indi la Contessa)*

**IL CONTE***(arresta Figaro)*Gente, gente, all'armi, all'armi!

**FIGARO**Il padrone!

**IL CONTE**Gente, gente, aiuto, aiuto!

**FIGARO**Son perduto!

**BASILIO** ed **ANTONIO**Cosa avvenne?

**IL CONTE**Il scellerato    
m'ha tradito, m'ha infamato   
e con chi state a veder!

**BASILIO** ed **ANTONIO**Son stordito, son sbalordito,   
non mi par che ciò sia ver!

**FIGARO**Son storditi, son sbalorditi,   
oh che scena, che piacer!

**IL CONTE***(tira pel braccio Cherubino, dopo Barbarina, Marcellina e Susanna)*Invan resistete,   
uscite, madama,   
il premio or avrete   
di vostra onestà!   
Il paggio!

**ANTONIO**Mia figlia!

**FIGARO**Mia madre!

**BASILIO**, **ANTONIO** e **FIGARO**Madama!

**IL CONTE**Scoperta è la trama,   
la perfida è qua.

**SUSANNA***(s'inginocchia ai piedi del Conte)*Perdono! Perdono!

**IL CONTE**No, no, non sperarlo.

**FIGARO***(s'inginocchia)*Perdono! Perdono!

**IL CONTE**No, no, non vo' darlo!.

**BARTOLO, CHERUBINO, MARCELLINA, BASILIO,    
ANTONIO, SUSANNA** e **FIGARO**    
*(s'inginocchiano)*Perdono! Perdono!

**IL CONTE**No, no, no!

**LA CONTESSA***(esce dall'altra nicchia e vuole inginocchiarsi, il Conte nol permette)*Almeno io per loro   
perdono otterrò.

**BASILIO**, **IL CONTE** e **ANTONIO**Oh cielo, che veggio!   
Deliro! Vaneggio!   
Che creder non so?

**IL CONTE**Contessa, perdono!

**LA CONTESSA**Più docile io sono,   
e dico di sì.

**TUTTI**Ah, tutti contenti   
saremo così.   
Questo giorno di tormenti,   
di capricci, e di follia,   
in contenti e in allegria   
solo amor può terminar.   
Sposi, amici, al ballo, al gioco,   
alle mine date foco!   
Ed al suon di lieta marcia   
corriam tutti a festeggiar!.